





---

**PROMOZIONE DELLA SALUTE IN EDILIZIA**  
**“IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA’:**  
**sicurezza, salute & cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute”**

Progetto di promozione della salute, multicomponente e multifattoriale, rivolto ai lavoratori del settore edile del territorio della provincia di Novara. Il progetto si propone di promuovere stili di vita salutari e una maggiore sicurezza sul posto di lavoro al fine di avere una popolazione lavorativa in edilizia in condizioni di maggior benessere psico-fisico a tutte le età. Le diverse attività messe in campo nascono dal coinvolgimento e dalla collaborazione con il Comitato Paritetico Territoriale (CPT) per l’Edilizia, le diverse figure della prevenzione, in particolare i Datori di Lavoro, la Scuola Edile Novarese (SEN), nonché dall’analisi dei bisogni dei lavoratori. Si precisa che dall’ottobre 2016 CPT e SEN si sono unificati in un unico Ente: Sistema Edile Novarese Formazione Sicurezza (S.E.N.For.S.)<sup>1</sup>, con due aree una dedicata alla sicurezza e una alla formazione.

***Responsabili del Progetto:***

Dott.ssa Roberta GROSSI, Dirigente Medico Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) della Sede di Novara.

*Indirizzo:* Viale Roma n. 7- 28100 Novara (NO)

*E-mail:* [spresal.nov@asl.novara.it](mailto:spresal.nov@asl.novara.it)

*Telefono e Fax:* 0321.374300 segreteria 0321.374491/489/715

Arch. Simona PRUNO, responsabile area sicurezza S.E.N.For.S..

*Indirizzo:* Viale Marconi n. 18- 28100 Novara (NO)

*E-mail:* [direzione.sicurezza@senfors.it](mailto:direzione.sicurezza@senfors.it); [direzione.formazione@senfors.it](mailto:direzione.formazione@senfors.it)

*Telefono:* 0321.627012

***Partner e referenti di Progetto:***

S.Pre.S.A.L. ASL Novara: Dr. Fabio AINA

ASL NO: Repes e Gruppo Peas, in particolare

- Servizio Igiene degli Alimenti e nutrizione (S.I.A.N.) Dr.ssa Patrizia GROSSI
- Servizio Dipendenze (SERD) Dr.ssa Maria Cristina VALLONE
- Centro Trattamento Tabagico (CTT) Dr. Giovanni PISTONE
- Alcolologia Dr. Livio GIULIANO.

SENFORS area formazione: Dr.ssa Francesca FERRANDI

Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense Facoltà di Scienze Motorie - Laboratorio di attività Motoria Adattata (LAMA) dr. Matteo VANDONI.

---

<sup>1</sup> Comitato Paritetico Territoriale (CPT) per l’edilizia, ente bilaterale espressione di associazioni sindacali datoriali e dei lavoratori, che ha lo scopo di promuovere la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori del settore delle costruzioni; Scuola Edile Novarese (SEN), ente bilaterale che ha tra i suoi scopi la formazione a 360 gradi nel settore edile

## **MOTIVAZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO**

**Secondo l'Agencia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (OSHA -UE), il "settore dell'edilizia detiene in Europa uno dei peggiori record in materia di salute e sicurezza sul lavoro". I lavoratori edili sono maggiormente esposti ai fattori di rischio biologici, chimici ed ergonomici, nonché a quelli creati da rumore e temperatura. Circa il 45% dei lavoratori edili sostiene che il lavoro incide sul suo stato di salute. L'edilizia è uno dei settori più usuranti dal punto di vista fisico. I costi di infortuni e malattie registrati dal settore sono enormi sia per il singolo lavoratore che per il datore di lavoro e lo Stato. Più del 99% delle imprese edili in Europa è costituito da piccole e medie imprese".**

**Il settore dell'edilizia è strategico in Italia e nel mondo.** Tra i primi posti per occupati e fatturato, ma anche per infortuni e malattie professionali. Il cantiere si caratterizza come un luogo di lavoro ad alto rischio per la salute e per la difficoltà a mantenere adeguati livelli di sicurezza. Negli ultimi anni si sono fatti passi da gigante la crisi economica però non ha favorito il miglioramento. Le conoscenze in ambito di prevenzione non sono così diffuse come sarebbe necessario e auspicato. Il Medico Competente, "consulente globale dell'impresa", impegnato nella valutazione del rischio e nella gestione del servizio sanitario aziendale, deve tutelare la salute di una popolazione ad alto rischio, che invecchia e svolge lavori faticosi ed usuranti, spesso senza un'adeguata formazione professionale, senza adeguati strumenti culturali, in condizioni di salute precarie e con abitudini di vita non salutari.

**Un'interessante fotografia del settore si ricava dall'esperienza pluriennale dell'Unità Operativa Ospedaliera Medicina del Lavoro (UOOML) dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo.** Infatti nell'ambito del progetto "Tutela della salute nei cantieri edili" promosso dal Comitato Paritetico Territoriale (CPT) e realizzato dalla UOOML, tra il 2003 e il 2011, sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria, secondo il protocollo della SIMLII e delle linee guida della regione Lombardia, 2.069 lavoratori di 218 aziende. Le aziende avevano una media di 8 dipendenti ciascuna (range 1-120, con variabilità legata all'elevato turn-over del settore). I lavoratori avevano una età media di 37.9 anni (DS 15.6) ed anzianità lavorativa media di 21.1 anni (DS 13.4), di cui mediamente 17.1 (DS 13.2) trascorsi nel settore edile.

Sono state diagnosticate 291 malattie professionali (prevalenza del 14.06%) in 251 lavoratori (12.13% del campione). I risultati confermano le sordità e le malattie muscoloscheletriche come prevalenti, seguite dalle dermatiti e da malattie da strumenti vibranti. L'incidenza cumulata è stata inoltre superiore al 3,5%, simile ad altre casistiche, contro una media nazionale dello 0,22% (fonte INAIL - 2008).

I lavoratori più colpiti sono quelli più anziani: il 17% dei lavoratori ha un'età compresa fra i 40 e 50 anni, mentre il 41% ha più di 50 anni.

Complessivamente il 24.7% delle idoneità è risultato condizionato dalla presenza di limitazioni, di queste circa il 55-60% con impatto significativo sulla capacità lavorativa del soggetto, tali dunque da portare ad effettive modifiche delle condizioni di lavoro e/o dell'organizzazione dello stesso. Le patologie più frequentemente riscontrate tra questi soggetti sono: patologie muscoloscheletriche (nel 71% dei casi), ipertensione arteriosa (nel 28.7%), neuropatia periferica o del SNC (nell'8.3%), patologia dismetabolica o endocrinopatica (nell'8%), cardiopatia (nel 7.7%), diabete (nel 6.8%). Per quanto riguarda i 12 soggetti risultati definitivamente non idonei, le ragioni del giudizio sono state: in 5 casi una patologia muscoloscheletrica, in 4 casi gli esiti dei test tossicologici per sostanze stupefacenti (introdotti solo a partire dal 2009), in 1 caso un problema di alcoldipendenza, in 1 caso una patologia respiratoria ed infine in 1 caso una patologia neoplastica complicata.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia la sottostima delle malattie professionali e pone il problema del peso delle malattie extraprofessionali, in particolare muscolo scheletriche e cardiovascolari, nel giudizio di idoneità alla mansione.

**Nell'ambito della sorveglianza sanitaria quindi è importante verificare non solo lo stato di salute in relazione ai rischi lavorativi, ma prendere in considerazione anche le abitudini di vita che possono ridurre la performance e determinare MCNT.**

Un esempio può essere dato dall'obesità, che aumenta il rischio di malattie muscoloscheletriche e cardiovascolari negli edili.



Nella popolazione generale le malattie prevenibili rappresentano il 70% del “burden of disease”. I fattori di rischio modificabili, legati agli stili di vita (alimentazione, attività fisica, abitudini voluttuarie), influiscono sulla produttività e **il luogo di lavoro è un setting ideale per la promozione della salute** (gruppi concentrati di pari). **È documentato che i programmi di promozione della salute riducono i rischi per la salute dei lavoratori e riducono le spese sanitarie e i costi aziendali.**

L’art. 25 comma del D. Lgs. 81/08, inoltre, richiama esplicitamente il Medico Competente a collaborare all’attuazione e alla valorizzazione di programmi volontari di “promozione della salute”, secondo i principi della responsabilità sociale.

**Sul luogo di lavoro le persone trascorrono la maggior parte della loro giornata e si possono, così, più facilmente raggiungere e coinvolgere, diffondendo informazioni e conoscenze sull’importanza di uno stile di vita salutare e attivo** (alimentazione salutare e riduzione del peso corporeo, programmi di attività fisica individuale, cessazione del fumo e prevenzione dell’alcolismo). È noto che l’**attività fisica** è importante nella prevenzione e cura delle patologie esercizio sensibili. **Pertanto un programma aziendale che favorisce il cambiamento dei comportamenti non salutari da parte del singolo e del gruppo diventa importante al fine di produrre effetti positivi non solo sulla salute dei lavoratori, ma anche per l’azienda, con miglioramenti sul piano sociale ed economico.** Infatti migliorano gli indici di produttività e la produzione, si riducono le assenze per malattie e infortuni e i costi associati, si favoriscono la socializzazione e l’aggregazione, la fidelizzazione e la soddisfazione del dipendente <sup>2</sup>.

Nelle mansioni dove è già intrinseca un’elevata e sovraccaricante attività fisica, come ad esempio nel lavoro di facchinaggio, di magazzinaggio, di manovale edile, diventa importante la prevenzione terziaria. In tali attività il rischio principale risulta essere la movimentazione manuale dei carichi e infatti dai dati INAIL risulta una maggiore segnalazione di patologie professionali a carico della colonna vertebrale. In considerazione dell’epidemiologia del mal di schiena, legata anche a fattori di rischio individuali e psicosociali, diventa fondamentale ridurre o eliminare alla fonte i fattori di rischio occupazionale in grado di determinare una patologia a carico del rachide. **Accanto alla prevenzione primaria, ove non è possibile ridurre ulteriormente il rischio, diventa essenziale la prevenzione secondaria**, dove il Datore di Lavoro, in collaborazione con RSPP e Medico Competente, in sede di valutazione del rischio correla l’esposizione a rischio con le caratteristiche individuali e le condizioni di salute del lavoratore. Il documento del 2009 della Regione Veneto<sup>3</sup> offre suggerimenti in termini di prevenzione del mal di schiena. In particolare in relazione alla prevenzione terziaria del mal di schiena, intesa come un trattamento in grado di prevenire la ricorrenza degli attacchi e l’invalidità lavorativa, e di migliorare la qualità della vita, indica varie raccomandazioni, come intervento più praticabile rispetto alla prevenzione primaria (del primo attacco) e secondaria (diagnosi precoce), tra le quali interventi di ergonomia fisica (es. uso sollevatori meccanici), organizzativi, e interventi diretti sul lavoratore. Tra questi ultimi vengono riportati:

- 1) *Esercizi/attività fisica* raccomandati sia per prevenire il mal di schiena, ma anche per impedire che si cronicizzino, prevenendo così ripetute assenze per malattia
- 2) *Informazioni/istruzioni* che vadano oltre agli interventi tradizionali es. impostati sui biomeccanismi, sulle tecniche per sollevare, sulle posture ottimali, e quindi integrati all’interno di un intervento più ampio.

Nel report Dors (cfr. nota 2) si evidenzia come anche i programmi basati sull’**alimentazione** permettono di raggiungere risultati positivi. Gli studi hanno riscontrato importanti cambiamenti nel consumo di frutta, verdura, grassi e fibre, in seguito ad interventi individuali (educazione alimentare) e aziendali (ad esempio cibi salutari nelle mense, poster con informazioni su alimentazione salutare). Tuttavia, la letteratura mostra che in questo ambito sono necessari studi su metodi e strategie innovative di intervento.

<sup>2</sup>IGA. Report 13. L’efficacia e i benefici economici della prevenzione e della promozione della salute nei luoghi di lavoro. Sintesi delle evidenze scientifiche dal 2000 al 2006” A cura di Elena Barbera, Marina Penasso, Alessandra Suglia, DoRS - Regione Piemonte - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute

<sup>3</sup>“Metodi per la valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide e sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti-Centro Regionale Di Riferimento Per l’Ergonomia Occupazionale” regione Veneto anno 2009



Esistono prove abbastanza convincenti rispetto agli interventi individuali sul luogo di lavoro relativi alla **cessazione dal fumo**. Ad eccezione del materiale di auto-aiuto (brochure), risulta essere ben dimostrata l'efficacia dei programmi basati sui gruppi di cessazione, del counselling individuale intenso e del trattamento farmacologico.

Occorre sottolineare che i risultati si riferiscono comunemente ad un piccolo numero di astensionisti, dal momento che spesso soltanto un piccolo numero di fumatori partecipa al programma. Tuttavia, gli interventi citati possono aiutare i fumatori, che lo desiderano, a smettere di fumare. A livello organizzativo, i divieti di fumare sono una politica sperimentata e collaudata per la protezione dei non-fumatori, poiché riducono notevolmente il consumo di sigarette durante l'orario lavorativo, migliorando, pertanto, la qualità dell'aria. Sembra, però, che i divieti abbiano un impatto molto limitato o non abbiano nessun impatto sulla prevalenza del fumo o sui tassi relativi alla cessazione. Le prove dimostrano, inoltre, che il supporto sociale (per esempio da parte dei colleghi) e gli incentivi (per esempio un bonus per la partecipazione e tentativi di successo di smettere) non incidono sui due risultati. Tuttavia gli incentivi e i bonus rappresentano una possibilità di incremento dei tassi di partecipazione e quindi del numero di astensionisti al termine del programma.

Relativamente a programmi di **prevenzione dell'alcolismo** le prove di efficacia sono piuttosto deboli a causa della mancanza di studi. Gli Employee Assistance Programs (EAP) sono ancora considerati potenzialmente efficaci nel fornire l'aiuto più consono ai lavoratori coinvolti. L'elemento fondamentale, in questo caso, è la cosiddetta "strategia del confronto costruttivo", che descrive in che modo viene affrontato il problema dell'alcol da parte di un superiore. Secondo la letteratura, è stato dimostrato che il fatto di affrontare il problema è associato alla performance lavorativa dei lavoratori alcolisti. In ambiente di lavoro forse diventa più importante incentivare la mancata assunzione di alcolici durante l'orario di lavoro. In particolare nel comparto edile dati di letteratura, come quelli pubblicati dall'O.M.S. e dall'I.L.O., evidenziano come l'assunzione di alcol in orario di lavoro concorra significativamente all'aumento dell'incidenza degli eventi infortunistici, determinando altresì una maggiore gravità delle lesioni. Il fenomeno dell'alcol nel mondo del lavoro, e in particolare l'individuazione quale elemento confondente di rischio per la salute e per la sicurezza dei lavoratori, viene evidenziato nella legislazione italiana già dalla prima metà del secolo scorso e attualmente è in vigore una normativa specifica (art. 15 Legge 125/2001 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati"; Provvedimento 16 Marzo 2006 Conferenza Stato Regioni Individuazione delle Attività Lavorative a Rischio; Dlgs. 9 Aprile 2008, n° 81 e s.m.i., ecc.), che trova il comparto edile in prima linea per quanto concerne il divieto di assunzione di alcolici durante l'orario di lavoro.

### **FILONE TEMATICO E AZIONI**

Lo S.Pre.S.A.L., attraverso un'attiva e fattiva collaborazione con i partner del progetto, intende **promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori edili e, contestualmente, favorire stili di vita più salutari all'interno dell'ambiente di lavoro. Questo progetto integra le tradizionali attività di prevenzione e vigilanza con gli aspetti più tipici della promozione della salute.**

Per il raggiungimento di tale obiettivo saranno attuati periodici incontri di progettazione e coordinamento con i soggetti partner.

Dal momento che le aziende edili presenti sul territorio sono in genere di medie e piccole dimensioni quindi, verosimilmente, con più difficoltà a gestire e sostenere economicamente un progetto complesso, essenziale è la collaborazione di SENFORS sia per proporlo ai Datori di Lavoro, sia per supportarli nelle varie attività, anche al fine di collegarle alla possibilità di usufruire dello sconto INAIL denominato OT24<sup>4</sup>.

### **DESTINATARI FINALI**

**Lavoratori** (impiegati, tecnici di cantiere, capi cantiere, operai: muratori, manovali, carpentieri, ecc.) del settore edile della provincia di Novara.

<sup>4</sup> L'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione" - OT/24 -, le aziende che, da almeno un biennio, eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia - D.l. 81/2008 e s.m.i.



## DESTINATARI INTERMEDI

CPT e Scuola Edile Novarese, ora **SENFORS**

**Tirocinanti** del Laboratorio di Attività Motoria Adattata dell'Università di Pavia

**Figure della prevenzione in azienda** (Datori di Lavoro, RSPP, RLS, Dirigenti e Preposti, Coordinatori, Medici Competenti).

## SETTING

**Ambiente di lavoro**, aziende del comparto edile della Provincia di Novara.

## INTEGRAZIONE CON AZIONI LOCALI

Lo SPRESAL dell'ASL NO da anni ha in atto una collaborazione con CPT e SEN (divenuti nell'ottobre 2016 ente unico con il nome di SENFORS) al fine di promuovere la salute e la sicurezza nel comparto edile. Questi due enti sono organismi paritetici cioè rappresentano equamente datori di lavoro e lavoratori. Il CPT si occupa di supportare le aziende in merito alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori, attraverso lo studio e la risoluzione dei problemi generali e specifici inerenti la prevenzione degli infortuni, l'igiene ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro, formulando proposte e suggerimenti e promuovendo iniziative in materia. Tale attività viene svolta sia attraverso consulenza in ufficio che attraverso sopralluoghi nei cantieri, sia di iniziativa che su richiesta delle aziende. Tra l'altro sono di supporto anche alle figure della prevenzione aziendale, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST). SEN supporta aziende e lavoratori fornendo un'offerta formativa di vario tipo per rispondere al meglio alle esigenze espresse dalle imprese del settore, dal mercato del lavoro edile e affini e dalle vigenti normative in materia di prevenzione, formazione e sicurezza sul lavoro.

**Le attività svolte congiuntamente sono molteplici e sono oggetto di specifici protocolli di intesa.** In particolare sono stati predisposti **materiali informativi** relativi alla gestione della sicurezza in cantiere, **corsi di formazione** rivolti alle figure della prevenzione. Ogni anno lo SPRESAL dell'ASL NO organizza l'evento: *“Promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese”*, che ha la finalità primaria di promuovere e stimolare, a livello locale, nuove forme di collaborazione tra enti e scuole, enti e datori di lavoro/lavoratori e associazioni per ottenere risultati più efficaci in termini di salute e sicurezza nel mondo del lavoro, impiegando le strategie del **marketing sociale**. Da sempre dedica anche una giornata all'edilizia e a tematiche emergenti, organizzata in collaborazione con SENFORS. Più volte in occasione della Settimana europea sono state proposte giornate dedicate alla promozione della salute nei luoghi di lavoro rivolte ai Medici Competenti, Datori di Lavoro, RSPP e RLS/RLST.

## TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

- **Informativo:** mettere a disposizione materiale didattico, opuscoli e cartelli informativi, filmati
- **Formativo:** favorire, attraverso un percorso formativo, l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze, competenze e consapevolezza rispetto al proprio stile di vita e alla propria salute
- **Educativo:** favorire, attraverso il percorso formativo, l'adozione di stili di vita salutari
- **Organizzativo:** redigere un accordo ASL-SENFORS-UNIPV Lama per la condivisione e lo sviluppo delle varie attività; aumentare l'accessibilità ai servizi dell'ASL NO dedicati alla promozione della salute: ambulatorio di consulenza nutrizionale, CTT e servizio di alcologia; mettere a disposizione modelli per la definizione di contratti ad hoc con ristoranti e/o mense per la fruizione dei pasti con l'esclusione di bevande alcoliche
- **Empowerment, Sviluppo di comunità:** favorire il trasferimento delle conoscenze nella popolazione in generale. I lavoratori possono essere moltiplicatori di azioni preventive per migliorare gli stili di vita e il benessere delle famiglie e della cerchia amicale.

## CONTESTO DI PARTENZA

Dalla relazione annuale dello SPRESAL dell'ASL NO del 2015 il comparto edile risulta tra quelli con un maggior numero di aziende e occupati nel settore.

La struttura produttiva del territorio della ASL è composta soprattutto da aziende di piccole o piccolissime dimensioni, tuttavia la maggior parte degli addetti è impiegata in aziende di medie e grandi dimensioni.

I comparti maggiormente rappresentati sono i Servizi seguono Metalmeccanica, Costruzioni, Sanità e Commercio (come risulta dalle Tabelle seguenti 1.1e 1.2).

**Tabella 1.1** – Numero di Aziende assicurate all'INAIL e attive al 31-12 nel settore industria e servizi suddivisi per comparto, anno 2014.

Fonte INAIL, Flussi Informativi edizione 2016.

COMPARTI	AZIENDE	
	N	%
01 Agriindustria e pesca	3.157	1,1
02 Estrazioni minerali	191	0,1
03 Industria Alimentare	5.007	1,8
04 Industria Tessile	4.578	1,6
05 Industria Conciaria	99	0,0
06 Industria Legno	4.773	1,7
07 Industria Carta	2.533	0,9
08 Industria Chimica e Petrolio	1.829	0,7
09 Industria Gomma	707	0,3
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	1.716	0,6
11 Industria Metalli	280	0,1
12 Metalmeccanica	22.272	7,9
13 Industria Elettrica	2.590	0,9
14 Altre Industrie	5.455	1,9
15 Elettricità Gas Acqua	278	0,1
16 Costruzioni	64.068	22,8
17 Commercio	31.872	11,4
18 Trasporti	10.226	3,6
19 Sanità <sup>5</sup>	7.577	2,7
20 Servizi	111.475	39,7
99 Comparto non determinabile	11	0,0
<b>Totale</b>	<b>280.694</b>	<b>100</b>

**Tabella 1.2** – Numero di addetti assicurati all'INAIL nel settore industria e servizi suddivisi per comparto, per le aziende attive al 31/12 anno 2014.

Fonte INAIL, Flussi informativi edizione 2016.

COMPARTI	ADDETTI	
	n	%
01 Agriindustria e pesca	4.463	0,4
02 Estrazioni minerali	1.061	0,1
03 Industria Alimentare	31.311	2,6
04 Industria Tessile	25.131	2,1
05 Industria Conciaria	431.1919	0,0
06 Industria Legno	11.636	1,0
07 Industria Carta	12.511	1,0
08 Industria Chimica e Petrolio	28.205	2,3
09 Industria Gomma	11.184	0,9
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	10.732	0,9
11 Industria Metalli	10.463	0,9
12 Metalmeccanica	142.262	11,8
13 Industria Elettrica	17.297	1,4
14 Altre Industrie	18.244	1,5
15 Elettricità Gas Acqua	8.605	0,7
16 Costruzioni	118.649	9,9
17 Commercio	84.650	7,0
18 Trasporti	36.080	3,0
19 Sanità <sup>5</sup>	103.015	8,6
20 Servizi	520.903	43,6
99 Comparto non determinabile	58	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.202.991</b>	<b>100</b>

Il Medico Competente ha l'obbligo di trasmettere ai Servizi delle ASL, competenti per territorio, i dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (art. 40, Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., all. 3B<sup>5</sup>). Dalla valutazione delle comunicazioni inviate dai Medici Competenti che operano nel territorio dell'ASL NO, per l'anno 2014, è risultato che 313 medici competenti hanno inviato 3.889 comunicazioni, relative 3.869 unità produttive, di cui n. 454 del settore costruzioni come evidenziato in Tabella 3. Va segnalato però il rilevante numero di unità produttive per le quali non è possibile risalire al gruppo ATECO in quanto non riportato dal medico competente nella relazione annuale per cui il numero di imprese edili potrebbe non essere correttamente stimato. Il totale dei lavoratori del settore costruzioni soggetti a sorveglianza sanitaria sono 2.587, di cui, come prevedibile, solo 158 donne (Tabella 4).

<sup>5</sup> Le informazioni devono essere comunicate, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, attraverso l'apposito applicativo web predisposto sul sito dell'INAIL

TABELLA 3 unità produttive suddivise per gruppo Ateco	Unità produttive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	37
Alloggio e ristorazione	57
Altre attività di servizi	150
Amministrazione pubblica	2
Arte, sport, intrattenimento	14
Attività immobiliari	10
Attività manifatturiere	486
Commercio	317
Costruzioni	454
DATO NON DISPONIBILE	1.958
Estrazione di minerali	1
Finanza e assicurazioni	33
Fornitura di acqua	19
Fornitura di energia	2
Informazione e comunicazione	43
Istruzione	16
Noleggio, agenzie di viaggio	65
Professioni	50
Sanità	60
Trasporto e magazzinaggio	95
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.869</b>

TABELLA 4 lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per Gruppo ateco e genere	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	35	104	139
Alloggio e ristorazione	409	213	622
Altre attività di servizi	286	171	457
Amministrazione pubblica	55	37	92
Arte, sport, intrattenimento	95	112	207
Attività immobiliari	22	51	73
Attività manifatturiere	1.826	6.772	8.598
Commercio	1.009	1.334	2.343
Costruzioni	158	2.429	2.587
DATO NON DISPONIBILE	16.353	21.332	37.685
Estrazione di minerali	1	1	2
Finanza e assicurazioni	237	133	370
Fornitura di acqua	140	540	680
Fornitura di energia	3	26	29
Informazione e comunicazione	323	185	508
Istruzione	206	287	493
Noleggio, agenzie di viaggio	305	380	685
Professioni	296	151	447
Sanità	1.344	215	1.559
Trasporto e magazzinaggio	173	995	1.168
<b>Totale</b>	<b>23.276</b>	<b>35.468</b>	<b>58.744</b>
	<b>23.276</b>	<b>35.468</b>	<b>58.744</b>

Tabella 5- lavoratori VISITATI nell'anno 2014 suddiviso per gruppo Ateco	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
Agricoltura, silvicoltura e pesca	30	102	132
Alloggio e ristorazione	278	178	456
Altre attività di servizi	235	136	371
Amministrazione pubblica	26	37	63
Arte, sport, intrattenimento	73	88	161
Attività immobiliari	6	25	31
Attività manifatturiere	1.282	5.766	7.048
Commercio	470	1.001	1.471
Costruzioni	75	2.272	2.347
DATO NON DISPONIBILE	10.718	17.429	28.147
Estrazione di minerali	1	1	2
Finanza e assicurazioni	112	60	172
Fornitura di acqua	66	512	578
Fornitura di energia	0	22	22
Informazione e comunicazione	153	78	231
Istruzione	196	285	481
Noleggio, agenzie di viaggio	222	285	507
Professioni	157	89	246
Sanità	1.135	178	1.313
Trasporto e magazzinaggio	111	829	940
<b>Totale</b>	<b>15.346</b>	<b>29.373</b>	<b>44.719</b>

Il numero dei lavoratori visitati (Tabella 5) nel settore costruzioni è pari a 2.347, leggermente inferiore rispetto al numero di chi è soggetto a sorveglianza sanitaria a causa di diversi fattori, quali diversa periodicità della visita medica, assenze, ecc.



TABELLA 6- LAVORATORI IDONEI suddivisi per gruppo ateco	Lavoratori idonei alla mansione specifica - F	Lavoratori idonei alla mansione specifica - M	Totale lavoratori idonei alla mansione specifica
Agricoltura, silvicoltura e allevamento di animali	25	86	111
Alloggio e ristorazione	226	164	390
Altre attività di servizi	221	117	338
Amministrazione pubblica	25	33	58
Arte, sport, intrattenimento	71	77	148
Attività immobiliari	4	23	27
Attività manifatturiere	938	4.492	5.430
Commercio	362	843	1.205
Costruzioni	50	1.629	1.679
DATO NON DISPONIBILE	8.375	13.796	22.171
Estrazione di minerali	0	1	1
Finanza e assicurazioni	88	51	139
Fornitura di acqua	37	305	342
Fornitura di energia	0	11	11
Informazione e comunicazione	117	64	181
Istruzione	174	269	443
Noleggio, agenzie di viaggio	205	251	456
Professioni	70	67	137
Sanità	917	146	1.063
Trasporto e magazzinaggio	85	767	852
<b>Totale</b>	<b>11.990</b>	<b>23.192</b>	<b>35.182</b>

TABELLA 7 -LAVORATORI CON IDONEITÀ CON LIMITAZIONE/PRESCRIZIONE E Gruppo ateco	Lavoratori idonei con limitazioni/ prescrizioni permanenti - F	Lavoratori idonei con limitazioni/ prescrizioni permanenti - M	Totale lavoratori idonei con limitazioni/ prescrizioni permanenti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5	14	19
Alloggio e ristorazione	48	13	61
Altre attività di servizi	9	19	28
Amministrazione pubblica	1	4	5
Arte, sport, intrattenimento	2	9	11
Attività immobiliari	2	2	4
Attività manifatturiere	298	1.070	1.368
Commercio	101	120	221
Costruzioni	19	508	527
DATO NON DISPONIBILE	1.832	3.226	5.058
Estrazione di minerali	1	0	1
Finanza e assicurazioni	24	9	33
Fornitura di acqua	29	185	214
Fornitura di energia	0	11	11
Informazione e comunicazione	32	13	45
Istruzione	19	16	35
Noleggio, agenzie di viaggio	17	30	47
Professioni	85	20	105
Sanità	175	29	204
Trasporto e magazzinaggio	23	39	62
<b>Totale</b>	<b>2.722</b>	<b>5.337</b>	<b>8.059</b>
	<b>2.722</b>	<b>5.337</b>	<b>8.059</b>

Nelle Tabelle 6 e 7 vengono analizzate le tipologie di idoneità alla mansione, nel settore costruzioni, e si vede che il 22,45 % dei lavoratori ha idoneità con limitazione e/o prescrizione.

Non viene riportata la Tabella relativa alle non idoneità permanenti, in quanto sono un piccolo numero (79), ma anche in questo ambito vi sono alcuni casi nel settore delle costruzioni. Per il solo settore costruzioni vengono riportati nella Tabella 8 i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria, i lavoratori soggetti e quelli visitati. Si fa presente che un lavoratore può essere esposto a più rischi per i quali è obbligatoria la sorveglianza sanitaria. Non è possibile un ulteriore dettaglio al fine di analizzare su quali rischi vi siano più idoneità con limitazione/prescrizione.

TABELLA 8 Fattori di rischio e sorveglianza sanitaria nel settore costruzioni	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
Movimentazione manuale dei carichi	7	2.020	2.027	6	1.931	1.937
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	3	441	444	3	440	443
Agenti chimici	6	789	795	5	723	728
Agenti cancerogeni e mutageni	0	12	12	0	12	12
Amianto	1	172	173	1	172	173
Silice libera cristallina	0	75	75	0	71	71
Agenti biologici	1	407	408	1	394	395
Videoterminali	139	114	253	65	70	135
Vibrazioni corpo intero	0	507	507	0	494	494
Vibrazioni mano braccio	1	736	737	1	703	704
Rumore	5	1.713	1.718	4	1.647	1.651
Radiazioni ottiche artificiali	0	21	21	0	20	20
Radiazioni ultraviolette naturali	0	129	129	0	125	125
Microclima severo	2	752	754	2	718	720
Lavoro notturno > 80gg/anno	0	14	14	0	14	14
Altri rischi evidenziati da V.R.	48	1.414	1.462	26	1.291	1.317
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>9.316</b>	<b>9.529</b>	<b>114</b>	<b>8.825</b>	<b>8.939</b>

Inoltre nel comparto edile è in essere da molti anni il **“Piano nazionale di prevenzione in edilizia”**, che prevede una specifica attività di vigilanza da parte degli SPRESAL delle ASL. Questa attività è stata anche ripresa nell’Azione 6.7.2 del Piano Regionale di Prevenzione 2015 - 2019 (PRP). Tale azione fa parte del Programma 6 **“Lavoro e salute”** del PRP che ha l’obiettivo di prevenire infortuni e malattie professionali, in un quadro di riferimento normativo chiaro, il Dlgs. 81/08 e s.m.i.. Il **PRP 2015-2019** ha previsto, con il programma 3 **“Guadagnare Salute Piemonte- Comunità e Ambienti di Lavoro”**, azioni specifiche per promuovere la salute nei luoghi di lavoro, con l’obiettivo prioritario di incoraggiare lo sviluppo di iniziative per renderli ambienti che sostengano scelte salutari (alimentazione, stile di vita attivo) e contrastino fattori di rischio (tabagismo, consumo di alcol, ...), contribuendo alla prevenzione delle malattie croniche.

Relativamente a interventi di promozione della salute nell’ambito del **Dipartimento di Prevenzione dell’ASL di Novara il Servizio Prevenzione e Sicurezza sul lavoro (SPRESAL) ha già promosso diversi progetti in merito** sia in ambito lavorativo ad esempio il progetto **“Mangia sano e corri lontano”** (target lavoratori del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL NO), in collaborazione con diversi Servizi dell’ASL NO, Enti, Associazioni e Scuole, sia in ambito scolastico, ad esempio **“Laboratorio Salute”** (target allievi della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado). I suddetti progetti sono reperibili nella banca dati Pro.Sa.<sup>6</sup>

Lo SPRESAL dell’ASL NO ha consolidato da anni la collaborazione con l’ente paritetico per l’edilizia SENFORS per lo sviluppo di progetti e eventi formativi al fine di promuovere la salute e sicurezza nel comparto edile. In tema di promozione della salute si era già avviato un confronto costruttivo con tecnici SENFORS, che offrono il supporto alle aziende edili del territorio, a lavoratori e professionisti del settore ed effettuano i sopralluoghi in cantiere.

Importante è stata la partecipazione del referente di SENFORS, insieme al presidente di ANMIL (Associazione Nazionale Invalidi e Mutilati del Lavoro), al corso **“Il percorso della progettazione in promozione della salute e in organizzazione. Costruzione di alleanze per lo sviluppo di comunità”** (Codice Prosa 2716), organizzato nel 2010 dal Repes in collaborazione con il gruppo di promozione della salute. Questo corso ha gettato le basi per tutte le successive collaborazioni in progetti congiunti rivolti alle scuole ma soprattutto per avviare la progettazione e realizzazione congiunta dell’evento **“Promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese”** (Codice Prosa 3025) organizzato in occasione della settimana europea della sicurezza.

Al fine di sviluppare una cultura condivisa in tema di promozione della salute nei luoghi di lavoro i tecnici SENFORS avevano partecipato ai corsi proposti dallo SPRESAL nell’ambito dell’evento sopraccitato:

- corso **“La promozione della salute negli ambienti di lavoro: il ruolo del medico competente”** nell’ambito dell’emanifestazioni previste per 2013;
- corso **“La promozione della salute negli ambienti di lavoro: il percorso della progettazione”** anno 2014

In seguito si è attuato un proficuo confronto tra il referente del progetto per lo SPRESAL e il corrispettivo di SENFORS al fine di condividere le rispettive conoscenze del settore per individuare i possibili punti di forza e criticità per lo sviluppo di un progetto di promozione della salute rivolto al settore edile del territorio.

---

<sup>6</sup> <https://www.retepromozionesalute.it/> codice progetti: “Mangia sano e corri lontano” codice 2525 “Laboratorio Salute” codice 1796 sotto progetto SPRESAL codice 2907

## **DIAGNOSI EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA**

Per questo progetto è stato scelto il **comparto edile** in quanto dal punto di vista epidemiologico risulta **uno dei settori maggiormente a rischio per infortuni e malattie professionali**; infatti le statistiche I.N.A.I.L lo inseriscono tra i settori con indici infortunistici di frequenza e gravità, nonché di mortalità, nettamente superiori alla media. Inoltre gli **addetti** del settore risultano avere un'**aspettativa di vita inferiore** a quella di altri comparti lavorativi, per cui diventa importante avviare programmi di promozione della salute per incentivare stili di vita salutari. Dall'esperienza maturata dallo SPRESAL in occasione dell'attività di iniziativa nel comparto (per esempio valutazione delle cartelle sanitarie e di rischio), delle indagini di malattie professionali e/o gestione dei ricorsi ai giudizi di idoneità, risulta evidente quanto **le MCNT contribuiscono in alcuni casi a limitare l'idoneità allo svolgimento della mansione specifica**. Le stesse criticità sono riferite dall'Ente Paritetico che quotidianamente si interfaccia con aziende e lavoratori del settore.

Il Comitato Paritetico Territoriale (CPT) e la Scuola Edile Novarese (SEN) hanno già collaborato attivamente e positivamente con lo SPRESAL per diffondere la cultura della prevenzione sia nel mondo del lavoro (ad esempio con l'evento "*Promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese*") che nella scuola (ad esempio con il progetto "*La sicurezza in cantiere comincia sui banchi di scuola: domani farò il geometra, il tecnico dell'impresa... o della sicurezza ?!?!?*"). È stato quindi possibile strutturare in maniera organizzata questo tipo di intervento di promozione ed educazione alla salute in ambito lavorativo, anche e soprattutto grazie alle **alleanze presenti sul territorio**. In particolare il personale del CPT ha partecipato a diversi corsi organizzati dal Repes aziendale e/o dallo SPRESAL relativi alla progettazione di un intervento di promozione della salute inerenti al setting ambienti di lavoro.

Sulla base dei dati di letteratura, dell'analisi delle caratteristiche del settore e da un confronto con l'Ente Paritetico, si sono individuati i fattori che determinano, o sono comunque correlati, ai problemi di salute che si vogliono affrontare con il progetto:

- **Fattori predisponenti** sono: scarse conoscenze sull'incidenza degli stili di vita sulla salute; pasti fuori casa; lavoro già di per sé gravoso; mancanza di opportunità o spunti per introdurre modifiche nelle proprie abitudini per adottare stili di vita salutari
- **Fattori abilitanti**: normative specifiche su igiene e sicurezza sul lavoro (ad esempio divieto assunzione alcolici); sorveglianza sanitaria periodica; possibilità di accesso gratuito ad ambulatori dedicati; impegno degli esperti dell'ASL e LAMA a titolo gratuito; impegno dei datori di lavoro a partecipare alle azioni del progetto; formazione dei tecnici SENFORS, da parte degli esperti ASL e Lama, che possono spendere le competenze acquisite anche in occasione degli accessi ai cantieri di altre aziende che non hanno partecipato al progetto; gestione di SENFORS della parte documentale, per conto delle aziende, per ottenere lo sconto sul premio INAIL (OT 24)
- **Fattori rinforzanti**: possibilità di avere l'Ente Paritetico come facilitatore nei rapporti SPRESAL-Aziende; possibilità di avere uno "sconto" sul premio INAIL; rinforzo del gruppo dei pari in occasione degli incontri formativi; diffusione di materiale informativo anche nei luoghi di lavoro; partecipazione agli incontri di tutti i lavoratori, compresi Dirigenti e Preposti e Datori di Lavoro.

## TRASFERIBILITÀ DI PROVE DI EFFICACIA DISPONIBILI ED ESEMPI DI BUONA PRATICA

Per la stesura del presente progetto sono stati presi in considerazione i seguenti documenti e progetti (in Dors.it e nella banca dati Pro.Sa.):

- *“Promozione della salute nei luoghi di lavoro. Alimentazione e attività motoria. Prove di efficacia e buone pratiche”* Regione Piemonte, Dors, settembre 2007. Questo report è stato un utile spunto per individuare esempi di buone pratiche e strumenti per la promozione di un'alimentazione salutare e di uno stile di vita attivo, con indicazioni relative al piano delle attività, alle alleanze, ai costi, al grado di complessità delle azioni
- *“Esperienze e strumenti per la promozione dell'attività fisica nei luoghi di lavoro”* a cura di Luisa Dettoni e Alessandra Suglia, Regione Piemonte-RAP-Dors, dicembre 2013. Il manuale è stato utilizzato per trarre spunti operativi da proporre ai lavoratori e/o alle imprese
- *Manuale della rete WHP di Bergamo*. Il Manuale è stato utilizzato per comprendere le modalità di gestione di interventi multifattoriale e multicomponente con durata pluriennale. Tale modello sebbene risulti di difficile applicabilità in contesti aziendali medio piccoli come quello del comparto edile (per esempio definire un gruppo di lavoro aziendale dedicato, interventi differenziati sui vari temi di salute che annualmente vengono implementati), offre però interessanti spunti per la messa a punto del progetto a partire dal questionario per il rilievo dei bisogni e i materiali informativi
- Progetto *“Io lavoro sobrio”* ASL CN2. Questo progetto è stato preso in esame perché ha target e fasi di conduzione simili a quelle che si vogliono realizzare: gruppo di progetto ASL e Ente paritetico, sviluppo sinergico dei temi più tipici della sicurezza sul lavoro collegati alla promozione della salute, accesso facilitato ai servizi dell'ASL
- Progetto *“Mangia sano corri lontano”* SPRESAL ASL NO. Questo progetto, rivolto ai dipendenti del dipartimento di Prevenzione, ha fornito utili suggerimenti per definire e organizzare le collaborazioni tra i Servizi e lo sviluppo delle varie azioni
- Progetto *“Ben Vivere”* ASL TO 3. Questo progetto, nella sua prima edizione rivolta ai dipendenti dell'ospedale di Rivoli, ha dato spunti per predisporre un questionario che offrisse al lavoratore una riflessione sul proprio stile di vita in relazione al calcolo del rischio diabete e ragionare sull'offerta di laboratori dove sperimentare attività utili a promuovere stili di vita salutari.

## MODELLI TEORICI DI CAMBIAMENTO DEI COMPORTAMENTI E STILE DI CONDUZIONE DEL PROGETTO

Il principale modello teorico di riferimento è quello degli **stadi del cambiamento** di Di Clemente e Prochaska, utile nell'orientare l'analisi qualitativa dei bisogni di salute per individuare in quale stadio di cambiamento si trovano i destinatari del progetto.

Il modello usato per la programmazione degli interventi di promozione della salute è quello dell'OMS **“Healthy workplace model”** in particolare per: coniugare i temi “classici” della salute e sicurezza sul lavoro con quelli della promozione della salute, costituire il gruppo di lavoro, realizzare l'analisi di contesto e dei bisogni.

Un altro modello che è stato usato per la progettazione è quello di Green **“Modello Precede/Proceed”**.

**La pianificazione è stata adeguata e semplificata tenendo presente il contesto dell'ASL NO e il progetto sarà monitorato in corso d'opera e valutato anno per anno.** I risultati ottenuti (criticità, punti di forza) serviranno per rimodularlo e migliorarlo costantemente.

L'incontro con i datori di lavoro prima dell'avvio del progetto e quelli annuali con i lavoratori, dove verosimilmente saranno presenti anche i datori di lavoro viste le tipologie di imprese, saranno il riferimento principale per la rimodulazione del progetto. Un altro strumento essenziale sarà la valutazione dei risultati del questionario auto compilato, anonimo, che ha lo scopo di fare una valutazione degli stili

di vita del settore, verificare i cambiamenti nel tempo e offrire un'opportunità di riflessione in merito allo stile di vita

Lo sviluppo del progetto ha tenuto conto anche delle strategie tipiche del **Marketing Sociale**, al fine di ridurre le disuguaglianze sociali, e favorire la partecipazione anche delle aziende di piccole e medie dimensioni, che verosimilmente hanno scarse risorse economiche e di personale da dedicare a queste attività. Per questo il progetto punta, attraverso l'intermediazione e il supporto pratico/amministrativo dell'Ente Paritetico, all'ottenimento dello "sconto" sul premio INAIL per le aziende coinvolte nelle attività. L'uso dell'OT24 ha lo scopo di favorire l'iniziale adesione delle aziende con un incentivo a breve termine. La fidelizzazione al progetto con l'implementazione successiva sulla base delle prime sperimentazioni vuole portare sul lungo periodo a una svolta culturale sia nei datori di lavoro/dirigenti/preposti aziendali che nei lavoratori per arrivare a un beneficio in termini di salute.

### **Stile di conduzione del progetto**

Definizione di un **gruppo di progetto** che comprende ASL NO - Ente Paritetico (SENFORS) - UNIPV (LAMA)

**Confronto e progettazione condivisa** delle attività che ha tenuto conto dell'analisi del contesto/bisogni, degli approcci teorici e delle prove di efficacia adattandole alla realtà specifica e alle risorse economiche e umane a disposizione. La partecipazione dell'Ente Paritetico è diventata un valore aggiunto per un confronto in merito al coinvolgimento dei lavoratori

**Sperimentazione della proposta e confronto costante** del gruppo di progetto per la sua messa a punto, anche grazie ai rimandi dell'attività svolta con i lavoratori e dei questionari da loro compilati.

Obiettivi e azioni saranno quindi, se necessario, ridefiniti a seconda delle interazioni che si produrranno. È possibile anche che la conduzione venga rivisitata sulla base dei risultati e/o delle ulteriori collaborazioni attivate con enti e/o Associazioni sul territorio con intenti e finalità congruenti al progetto.

### **OBIETTIVI GENERALI**

**L'obiettivo cardine del progetto è l'integrazione della promozione della salute nell'ambito dell'Igiene del Lavoro**, per raggiungere così un target dove è più difficile introdurre attività di promozione della salute viste le caratteristiche delle aziende e del comparto (fattori di rischio per le MCNT, importanti fattori di rischio per la salute e la sicurezza, settore, in questi anni, in crisi, presenza di lavoratori stranieri, ecc.).

Il progetto, relativamente ai lavoratori del settore edile della provincia di Novara, si propone di:

- **favorire l'adozione di stili di vita salutari**, riducendo i comportamenti a rischio, nell'ottica di migliorare sia la qualità della vita sia di lavorare più a lungo in salute
- **sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di stili di vita salutari** anche in relazione ai rischi specifici dell'attività lavorativa svolta
- **favorire nel futuro la formazione di una rete di aziende edili che promuova la cultura della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro**, al fine di facilitare l'attuazione di interventi specifici e articolati e di ridurre le disuguaglianze sociali.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- **cercare di mantenere l'adesione delle aziende al progetto per più anni per poter avere una maggior impatto sui lavoratori attraverso il supporto ai Datori di Lavoro e alle figure della prevenzione** in azienda e cantiere, affinché possano sensibilizzare i lavoratori non solo in tema di prevenzione dei rischi specifici della mansione, ma anche sulla necessità di adottare stili di vita salutari. In particolare, rispetto ai fattori di rischio modificabili:
  - promuovere l'attività fisica, la corretta movimentazione manuale dei carichi (MMC), il benessere osteoarticolare
  - promuovere un'alimentazione salutare
  - promuovere la disassuefazione dal fumo di sigaretta
  - sensibilizzare relativamente ai rischi derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche e stupefacenti sia in ambito lavorativo, sia extra-lavorativo
  - sensibilizzare sulla prevenzione degli infortuni, attraverso la raccolta dei quasi infortuni e degli incidenti stradali.
- **verificare la possibilità, se il progetto continua negli anni, di creare una Rete di aziende edili che promuovono salute**
- **rilevare opinioni e comportamenti** relativi alle abitudini di vita nel settore edile novarese per avviare una riflessione su gli stili di vita attraverso la somministrazione annuale dei questionari
- **aumentare le conoscenze dei lavoratori** in merito alla legislazione vigente e sulle misure preventive adottate in azienda sia in tema di prevenzione dei rischi specifici della mansione sia al fine della promozione della salute attraverso gli incontri degli esperti con i lavoratori e utilizzando come traccia il questionario che dovrebbe stimolare una riflessione sul proprio stile di vita
- **migliorare il grado di coinvolgimento attivo delle persone (empowerment)** attraverso gli incontri annuali, verificando i cambiamenti dei lavoratori nell'approccio alle proposte fatte dagli esperti

## METODOLOGIA - ATTIVITÀ – STRUMENTI

Il progetto prevede una fase preliminare esplorativa, al fine di verificare sul campo la fattibilità dei singoli interventi e avere una prima fotografia degli stili di vita dei lavoratori con successivo adeguamento del progetto sulla base dell'analisi dei bisogni. Essenziale è la collaborazione con l'Ente paritetico, in quanto non svolgendo compiti di vigilanza può essere un'ottima interfaccia sia con i Datori di Lavoro che con i lavoratori. Inoltre il personale SENFORS, che si interfaccia quotidianamente con le imprese, e in cantiere con i lavoratori, è un ottimo riferimento per attuare un'adeguata analisi dei bisogni e lo sviluppo di proposte effettivamente attuabili dalle aziende e con un impatto più adeguato sui lavoratori.

Di seguito si riassumono le varie fasi e attività progettuali:

1. Presentazione dell'idea progettuale e coinvolgimento dei referenti dei servizi ASL potenzialmente interessati al progetto (SIAN, SERD, Centro trattamento Tabagico - CTT -, Struttura Semplice Alcologia) dell'ASL NO - Gruppo promozione ed educazione alla salute (PEAS)
2. Costituzione di un gruppo di progetto e formalizzazione di un accordo con CPT e SEN (SENFORS) e LAMA dell'Università di Pavia, al fine di realizzare congiuntamente le varie attività del progetto. La collaborazione con SENFORS è molto importante perché saranno l'interfaccia per il coinvolgimento delle aziende e dei lavoratori del settore, mentre la presenza di esperti LAMA e di una tirocinante, sarà essenziale al fine sia di predisporre/insegnare gli esercizi per il benessere osteoarticolare, sia per promuovere l'attività fisica (prevista collaborazione con tirocinanti di Scienze motorie).

3. Predisposizione materiale info/formativo e formazione, dei tecnici SENFORS, sui temi di salute individuati a cura degli esperti ASL e LAMA. I tecnici SENFORS formati dagli esperti ASL e Lama potranno spendere le competenze acquisite anche in occasione degli accessi ai cantieri di altre aziende che non hanno partecipato al progetto
4. Presentazione del progetto alle aziende; raccolta delle adesioni e analisi della documentazione aziendale sulla sicurezza; definizione congiunta con il datore di lavoro, sulla base dell'analisi dei bisogni, dei temi da trattare e delle attività; programmazione degli incontri con i lavoratori (SENFORS area sicurezza).
5. Intervento info/formativo, della durata di circa due ore, per i lavoratori sulle tematiche scelte con il Datore di Lavoro e messa a disposizione di materiali. Inizialmente l'intervento è stato a cura del personale SENFORS opportunamente formato dagli Esperti ASL/LAMA, successivamente hanno partecipato, al percorso formativo, anche esperti ASL e/o LAMA. Lo schema dell'intervento è pressoché standard:
  - somministrazione, ai lavoratori, di un questionario, anonimo e facoltativo, relativo agli stili di vita. Il questionario permette un' analisi delle abitudini e dello stile di vita dei lavoratori ed è il punto di partenza per facilitare il loro coinvolgimento nell'intervento informativo/formativo. Si attribuisce inoltre al questionario un codice identificativo, per consentire, negli anni successivi, relativamente agli stili di vita, un confronto fra i dati ricavati dai questionari. Inoltre il questionario sulla base della valutazione annuale dei risultati potrà essere adeguato al fine di meglio individuare il cambiamento nei lavoratori che partecipano al progetto
  - per le aziende che partecipano da più anni confronto con i lavoratori su eventuali cambiamenti del proprio stile di vita. Dal momento che le aziende saranno verosimilmente di piccole dimensioni e che quindi in genere il datore di lavoro sarà spesso presente potrà essere anche occasione per promuovere un confronto per arrivare nel tempo a un cambiamento culturale che si rifletta anche in interventi organizzativi quali per es. favorire la partecipazione del lavoratore agli ambulatori di consulenza nutrizionale.
  - trattazione dei temi di salute/sicurezza individuati e presentazione dei materiali informativi e delle attività degli ambulatori dell'ASL NO

Nella fase di avvio e sperimentazione di una proposta di promozione della salute in edilizia, proprio per le caratteristiche del settore esplicitate in premessa (piccole imprese, importanti fattori di rischio per la salute sia lavorativi che extra lavorativi, con difficoltà ad introdurre cambiamenti di abitudini, ...) non è possibile intervenire con attività più complesse, anche perché sarebbero più onerose, sia in termini economici che di tempo, non solo per imprese e lavoratori, ma anche per gli esperti ASL/LAMA/SENFORS. Mantenere un intervento annuale, seppure di breve durata, permette un approccio graduale sia da parte degli esperti ASL che prendono conoscenza diretta del target, sia per far accettare il personale SPRESAL, che nel settore ha compiti di vigilanza

6. “Percorso stili di vita”. Si offre ai lavoratori, disposti a modificare le proprie abitudini, il proprio comportamento (dati questionario), la possibilità di accedere gratuitamente agli ambulatori ASL di consulenza nutrizionale, Centro Trattamento Tabagico (CTT), Alcologia e SERD
7. Supporto e sostegno alle aziende per la predisposizione della documentazione da presentare all'INAIL per partecipare al bando OT24 (SENFORS area sicurezza)
8. Rilascio attestato di partecipazione al progetto alle Ditte a nome del SENFORS area sicurezza e dello SPRESAL ASL NO



9. Attività di monitoraggio e verifica da parte del Gruppo di lavoro (ASL NO-SENFORS-LAMA) del progetto e delle sue azioni e messa a punto delle attività, ogni anno, per l'anno successivo
10. Predisposizione di interventi specifici per i fruitori dei corsi SENFORS area formazione. Insieme con i referenti Senfors verranno di volta in volta definiti i corsi dove sarà possibile inserire un breve intervento per promuovere stili di vita salutari es. corsi per tecnico di cantiere, futuro preposto che sarà da interfaccia tra Datori di Lavoro e lavoratori e quindi con possibilità di motivare i lavoratori all'adozione di stili di vita salutari.

Materiali/Strumenti:

- questionario stili di vita, predisposto da ASL NO e LAMA e condiviso con SENFORS
- opuscoli/poster/locandine su:
  - corretta MMC ed esercizi di mobilità articolare "*In forma al lavoro: esercizi per la prevenzione di disturbi osteoarticolari*" realizzati da CPT, SPRESAL e LAMA
  - alimentazione salutare "*In forma al lavoro: consigli per un'alimentazione salutare*" realizzato dal SIAN
  - alcol, realizzato da Alcologia del SERD
  - CTT e come usufruirne, realizzato da CTT del SERD
  - SERD e sue attività
  - ambulatori ASL dedicati e come accedervi
- video/filmati con la spiegazione degli esercizi di mobilità articolare realizzati dal LAMA (sito YouTube del LAMA).

**Nell'allegato 1 è riportato lo schema degli interventi attuati e la documentazione fornita alle aziende e ai lavoratori.**



## CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ E RISULTATI PER ANNO DI REALIZZAZIONE

### PRIMA FASE SPERIMENTALE DI ATTIVAZIONE: anno 2015

<b>Che cosa</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>gruppo di lavoro SPRESAL-CPT-LAMA</b>	CPT-SPRESAL LAMA-CPT	settembre/ ottobre	Incontri di lavoro/ email, Presidente CPT/ Direttore SPRESAL/Direttore LAMA o loro sostituti	formalizzazione della partnership CPT/SPRESAL/ LAMA	n. 2 atti
<b>Verifica attività che rientrano nel bando OT 24</b>	CPT	settembre	Analisi Bando INAIL	Presenza nel bando di argomenti di interesse per il progetto	1 documento di sintesi con gli argomenti di interesse
<b>Elaborazione materiali info/formativi</b>	SPRESAL/ -CPT-LAMA	settembre/ ottobre	Ricerca materiali e produzione di opuscoli specifici sugli argomenti da trattare	n. opuscoli/n. argomenti da trattare	almeno 1 opuscolo/poster per ogni argomento
<b>Formazione del personale tecnico CPT</b>	SPRESAL/ LAMA	settembre/ ottobre	Incontri di formazione	n. incontri effettuati/n. incontri previsti	almeno 1 incontro
<b>Invio proposta progetto ad Aziende edili</b>	CPT	ottobre	Email a ditte iscritte a Cassa Edile	Adesione imprese al progetto	Almeno 20
<b>“Check up” dell’azienda per la verifica di adempimenti previsti dalla normativa</b>	CPT	Novembre- Dicembre	Incontro presso la sede dell’impresa	incontri con i Datori di lavoro	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Info/ formazione lavoratori e somministrazione questionario stili di vita a compilazione facoltativa</b>	CPT	Novembre- Dicembre	Incontri/attività d’aula	n. incontri / n. imprese coinvolte	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Presentazione della proposta ai servizi dell’ ASL NO che potrebbero collaborare</b>	Spresal	novembre	Incontri di lavoro tra i servizi ASL interessati Sian, SERD-CTT-Alcologia	Verbali gruppo di lavoro ASLNO	n. 1 verbale
<b>Elaborazione questionari</b>	LAMA (esperto e tirocinante)	gennaio/ febbraio 2016	Caricamento (tabella Excel) e trattamento dati	Dati/risultati	1 report
<b>Rendicontazione attività</b>	SPRESAL ASL NO	Gennaio/ Febbraio 2016	Documenti ufficiali/ Banche dati	Rendicontazione PLP/ Banca dati Prosa	Rendicontazione del progetto nel PLP/ Inserimento del progetto in Prosa



### **1) Accordo di progetto SPRESAL-CPT-LAMA**

Scopo della collaborazione è attuare interventi al fine sia di acquisire dati in merito alle abitudini di vita dei lavoratori del comparto edile della provincia di Novara sia per promuovere stili di vita salutari.

**2) Formazione del personale tecnico CPT, a cura degli esperti ASL e LAMA.** Va segnalato che il personale tecnico del CPT aveva già partecipato in passato ad alcuni corsi relativi alla promozione della salute nella scuola e nel mondo del lavoro organizzati dall'ASL NO (Repes e SPRESAL)<sup>7</sup>.

**3) Verifica delle attività che possono rientrare nel bando OT 24,** eventuale adeguamento e invio informativa del progetto a tutte le aziende iscritte alla Cassa Edile di Novara da parte del CPT.

### **4) Attivazione sperimentale con alcune imprese dell'intervento di promozione della salute e sicurezza.**

Attività nelle aziende, effettuata dal personale tecnico del CPT opportunamente formato dagli esperti. Il personale CPT, prima dell'intervento con i lavoratori, effettua un "check up" dell'azienda sia al fine di verificare gli adempimenti previsti dalla normativa specifica ad es. documento di valutazione dei rischi, formazione dei lavoratori, sia per verificare le modalità di attuazione dell'intervento con i lavoratori previsto dal progetto. Quindi viene programmato un incontro con i lavoratori di circa due ore (nell'Allegato 1 lo schema degli interventi e della documentazione fornita). Prima dell'intervento i lavoratori compileranno un questionario, auto somministrato, che ha più scopi: favorire nel lavoratore una riflessione sullo stile di vita adottato, verificare un'eventuale propensione al cambiamento, rilevare in generale i fattori di rischio per malattie croniche nel settore. La successiva valutazione dei risultati del questionario permetterà di effettuare delle riflessioni per il successivo sviluppo del progetto. A fine intervento vi è sempre un momento di scambio e confronto con i lavoratori sulle tematiche presentate. Infine viene compilato il verbale dell'attività svolta con firma di presenza.

**5) Predisposizione della documentazione da presentare a INAIL per il bando OT24** da parte del CPT e degli **attestati di partecipazione** da rilasciare alle aziende a firma CPT e ASL NO SPRESAL. La documentazione resta all'azienda al fine di documentare l'attività nell'eventualità di verifiche da parte dell'INAIL per il riconoscimento dello sconto OT24.

### **6) Caricamento di tutti i questionari su file excell per una prima valutazione.**

Attività svolta dal tirocinante LAMA.

### **7) Presentazione del progetto ai Servizi dell' ASL NO che potrebbero partecipare al progetto**

Le figure individuate dai vari servizi collaborano allo sviluppo delle varie attività del progetto:

- partecipano agli incontri per la predisposizione dell'intervento da svolgere con i lavoratori
- predispongono i vari materiali informativi sui temi previsti (vedere Allegato 1)
- formano i tecnici CPT
- valutano insieme a CPT e LAMA i risultati dell'attività svolta.

**8) Incontro gruppo di lavoro ASL NO/LAMA/CPT** per monitoraggio attività, verifica ed eventuale implementazione del progetto.

**9) Inserimento del progetto nella banca dati Pro.sa** e sua rendicontazione nell'ambito del **PLP Programma 3 "Comunità e ambienti di lavoro"**.

---

<sup>7</sup> "Il percorso della progettazione in promozione della salute e in organizzazione. Costruzione di alleanze per lo sviluppo di comunità" anno 2010; La promozione della salute negli ambienti di lavoro: il ruolo del medico competente anno 2013; La promozione della salute negli ambienti di lavoro: il percorso della progettazione anno 2014



## **RESOCONTO RISULTATI 2015**

**Gruppo di progetto ASL NO** Spresal (un medico e un tecnico della prevenzione); un medico (Sian, SERD, CTT e SS Alcologia); responsabile e un tirocinante LAMA; direttore e due tecnici SENFORS area sicurezza.

**Aziende coinvolte** 36 imprese per un totale di 310 lavoratori. A tutte le aziende l'INAIL ha riconosciuto lo sconto OT 24.

### **Prima analisi dei questionari**

Effettuata nel 2016 al fine di presentare i primi dati in occasione di un corso aperto a RSPP, RLS/RLST organizzato dallo SPRESAL e CPT nell'ambito delle manifestazioni previste per la settimana europea della sicurezza in ottobre (**Allegato 2**).

### **Punti di forza**

- avendo partecipato prevalentemente aziende di piccole dimensioni spesso il datore di lavoro ha partecipato agli incontri anche grazie alla conoscenza dell'impresa da parte dei tecnici SENFORS
- possibilità di usufruire, dopo verifica delle attività svolte dalla ditta, di uno «sconto» sul premio INAIL denominato «oscillazione per prevenzione» (OT/24). Gestione della pratica OT 24, e relativa documentazione delle attività svolte, da parte del CPT, che negli anni ha partecipato a diversi bandi INAIL ed è quindi facilitato nella gestione dei diversi adempimenti. CPT chiede solo una piccola quota che copre la gestione e la predisposizione della documentazione. Tutte le aziende hanno avuto riconosciuto lo sconto per l'anno 2015
- collaborazione partecipata e attiva di tutto il gruppo di progetto grazie alla collaborazione pluriennale anche su altri progetti di promozione della salute. Il personale CPT aveva già partecipato a corsi sulla promozione della salute organizzati dal Repes dell'ASL NO e dalla SPRESAL, facilitando così la progettazione congiunta
- coinvolgimento del gruppo PEAS ASL NO, nell'ambito dei compiti istituzionali quindi senza oneri economici per le aziende, per la predisposizione dei materiali informativi per i lavoratori e relativo supporto al personale CPT che ha attuato l'intervento
- partecipazione del Laboratorio LAMA, nell'ambito dei compiti istituzionali quindi senza oneri economici, per l'elaborazione degli esercizi e dei materiali informativi e relativo supporto al personale CPT che ha attuato l'intervento, predisposizione di filmato esplicativo degli esercizi per la prevenzione di disturbi osteoarticolari.

### **Punti di criticità**

- il CPT ha avviato la richiesta di collaborazione in ottobre e per poter accedere al bando dell'OT24 tutti gli interventi dovevano essere conclusi entro il dicembre 2015, quindi si è avuto poco tempo per progettare nel dettaglio l'intervento. L'accordo SPRESAL CPT è stato siglato solo il 26/10/2015
- i lavoratori si sono dimostrati scettici sulle attività proposte per il benessere osteoarticolare e la promozione di stili di vita salutari, vista la tipologia di attività lavorativa svolta, lavoro pesante e prevalentemente all'aperto, con difficoltà a svolgere gli esercizi proposti e difficoltà a consumare un pasto salutare se si mangia fuori casa.

### **Opportunità**

Possibilità di estendere la proposta anche alla Scuola Edile Novarese che ha accettato di attuare interventi specifici di promozione della salute nel 2016, così suddivisi "interventi brevi e mirati", nei corsi di breve durata (poche ore) ed "interventi strutturati" di promozione della salute nei corsi che prevedono più giornate di frequenza.

Gli obiettivi saranno:

- promozione della sicurezza, della salute e del benessere e prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali tra i lavoratori del settore edile
- sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di stili di vita adeguati al fine di lavorare in salute, anche in relazione ai rischi specifici dell'attività lavorativa svolta, nell'ottica di migliorare la qualità della vita individuale e collettiva
- sensibilizzare chi all'interno di un cantiere dovrà poi mettere in atto misure di prevenzione e protezione.

**SECONDA FASE: anno 2016**

<b>Che cosa</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Definizione attività gruppo di progetto ASL NO/LAMA/CPT</b>	gruppo di progetto ASL NO/ LAMA/ CPT		Riunioni gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Verifica attività 2015 e progettazione attività 2016</b>	SPRESAL/ SIAN, SERD (ASL NO)-CPT-LAMA-SEN	Primo semestre 2016	Riunioni di lavoro gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Verifica attività che rientrano nel bando OT 24</b>	CPT	settembre	Analisi Bando INAIL	Presenza nel bando di argomenti di interesse per il progetto	1 documento di sintesi con gli argomenti di interesse
<b>Aggiornamento/elaborazione materiali info/formativi</b>	SPRESAL/ Gruppo Peas solo SIAN, SERD (ASL NO)-CPT-LAMA	settembre/ ottobre	Se necessario aggiornamento/elaborazione di opuscoli specifici per gli argomenti da trattare	n. opuscoli aggiornati/n. opuscoli da aggiornare	Tutti gli opuscoli utilizzati, se necessario, devono essere aggiornati
<b>Formazione del personale tecnico CPT/SEN</b>	SPRESAL/ SIAN, SERD (ASL NO)-CPT-LAMA	Prima dell'avvio dell'attività con le imprese	Incontri di formazione	n. incontri effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Presentazione dei primi risultati</b>	SPRESAL/ SIAN, SERD (ASL NO) - CPT-LAMA	ottobre	Elaborazione dati  Partecipazione a convegni	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti  Relazione a convegni	Almeno 1 incontro  Almeno 1 convegno e 1 relazione
<b>"Check up" dell'azienda</b>	CPT	Novembre-Dicembre	Incontro presso la sede dell'impresa	incontri con i Datori di lavoro	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Info/formazione lavoratori e somministrazione questionario stili di vita a compilazione facoltativa</b>	CPT	Novembre-Dicembre	Incontri/attività d'aula	n. incontri / n. imprese coinvolte	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Elaborazione questionari</b>	LAMA (esperto e tirocinante)	gennaio/ febbraio 2017	Caricamento (tabella Excel) e trattamento dati	Dati/resultati	1 report
<b>Incontro gruppo di progetto ASL NO/LAMA/CPT</b>	gruppo di progetto ASL NO/ LAMA/ CPT	Primo semestre 2017	Riunione gruppo di progetto	n. riunioni gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 riunione
<b>Rendicontazione attività</b>	SPRESAL ASL NO	Gennaio/ Febbraio 2017	Documenti ufficiali/ banche dati	Rendicontazione PLP/ PLP/ Aggiornamento dati progetto in Prosa	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento di tutti i dati relativi alle attività del progetto in Prosa

Verificata la possibilità di proseguire l'attività sperimentata nella prima fase, la stessa è stata adeguata sulla base dell'esperienza attuata e di una prima valutazione dei risultati dei questionari.

**Gruppo di progetto ASL NO** invariato per attività con aziende; aggiunta Scuola Edile Novarese (SEN) per interventi nei corsi di formazione.



## **ATTIVITA' CON AZIENDE-SENFORS AREA SICUREZZA**

### **1) Incontro di valutazione/revisione attività 2015 e progettazione attività 2016**

Il gruppo di progetto sulla base dell'esperienza del 2015 ha implementato i materiali formativi e informativi e definito un percorso, denominato "PERCORSO STILI DI VITA", volto a promuovere stili di vita salutari nei lavoratori disponibili al cambiamento attraverso i seguenti momenti:

- implementazione del questionario auto compilato dal lavoratore introducendo domande atte a verificare il rischio diabete e cardiovascolare e fornire una valutazione dell'intervento effettuato. Inoltre è stato inserito un codice identificativo, per permettere il confronto, relativamente agli stili di vita, con quelli compilati dal lavoratore negli anni successivi
- possibilità di accesso ad ambulatori dedicati: consulenza nutrizionale/attività motoria, CTT, Alcologia, SERT. I lavoratori che si presentano agli ambulatori devono segnalare che partecipano al progetto;
- LAMA ha dato la disponibilità di una email per rispondere ad eventuali quesiti in merito alle attività proposte.

I materiali informativi predisposti nel 2015 sono stati integrati sulla base delle osservazioni formulate dai tecnici CPT che hanno incontrato i lavoratori e con le indicazioni relative all'accesso degli ambulatori dedicati. Inoltre sono stati prodotti i seguenti materiali:

- LAMA -Università di Pavia - ha predisposto degli esercizi anche per le mansioni sedentarie es. autisti, impiegati e per mansioni con posture incongrue es. piastrellisti. Sono stati forniti ai lavoratori dei poster con le spiegazioni degli esercizi e i link ai video con l'esecuzione e spiegazione dei singoli esercizi (canale You Tube del LAMA)
- SIAN ha predisposto un poster con i consigli per chi mangia fuori casa
- SERT- CTT-Alcologia - ha predisposto materiali informativi.

**2) Ulteriore attività di formazione del personale CPT e SEN (divenuto Ente unico SENFORS nell'ottobre 2016).**

### **3) Intervento nelle aziende, come per anno 2015, a cura dei tecnici CPT**

Check up azienda, per la valutazione dell'ottemperanza agli obblighi di legge, intervento con lavoratori e predisposizione della documentazione per bando INAIL OT24 (es. registri di partecipazione all'incontro con l'esperto, materiale informativo consegnato ai lavoratori) che resta all'azienda al fine di documentare l'attività nell'eventualità di verifiche da parte dell'INAIL per il riconoscimento dello sconto OT24.

**4) Presentazione del progetto e di una prima valutazione dei risultati del questionario** in occasione nel corso "La promozione di stili di vita salutari in edilizia: prime esperienze nel territorio novarese" tenutosi il 27/10/2016 presso la sede SENFORS e rivolto a datori di Lavoro, RSPP e RLS/RLST. Il corso rientra tra le manifestazioni organizzate dallo SPRESAL nell'ambito della Settimana Europea della sicurezza EU-OSHA.

**5) Predisposizione** da parte del CPT della **documentazione** da presentare a INAIL per il **bando OT24** e degli **attestati di partecipazione** da rilasciare alle aziende a firma CPT e ASL NO SPRESAL.

**6) Caricamento di tutti i questionari su file excell per futura valutazione** attività svolta dal tirocinante LAMA.

## **RESOCONTO RISULTATI 2016**

### **Aziende coinvolte**

Il personale CPT ha attuato gli interventi nelle aziende che hanno aderito alla proposta svolgendo le attività previste come nel 2015. L'intervento è stato attuato in n.36 aziende per un totale di 332 lavoratori (sono stati restituiti n. 295 questionari), dimensioni aziende: da 2 a 3 dipendenti n.6, da 4 a 9 dipendenti n.17, da 10 a 16 dipendenti n.10, da 16 a 31 dipendenti n.3.

### **Punti di forza**

- n. 21 aziende avevano già partecipato nel 2015, con riconoscimento dello sconto INAIL

-spesso i datori di lavoro hanno partecipato all'incontro i registri relativi alla partecipazione dei lavoratori all'incontro con i temi trattati sono lasciati all'azienda  
 - gruppo di progetto motivato e affiatato.

### Punti di criticità

Mancato contatto diretto degli esperti con i lavoratori.

### Opportunità

Presentazione del progetto e dei primi risultati a RSPP e RLS del settore Edile in occasione della Settimana Europea della Sicurezza.

## **ATTIVITÀ NEI CORSI SENFORS AREA FORMAZIONE**

<b>Che cosa e</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Coinvolgimento SEN</b>	SEN-SPRESAL SEN-LAMA	Primo semestre 2016	Incontri di lavoro/ email Presidente SEN o delegato/ Direttore SPRESAL o delegato Presidente SEN o delegato/Direttore LAMA o delegato	Formalizzazione della partnership	n. 2 atti
<b>Selezione dei corsi SEN e effettuazione interventi</b>	SEN-SPRESAL/ Gruppo Peas solo SIAN, SERD (ASL NO)-LAMA	Marzo 2016	Attività d'aula info/formativa	n. interventi/n. corsi selezionati	almeno 1 intervento per ogni corso selezionato
<b>Formazione del personale tecnico CPT/SEN</b>	SPRESAL/SIAN, SERD (ASL NO)-CPT-LAMA	Prima dell'avvio dell'attività con le imprese	Incontri di formazione	n. incontri effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Incontro gruppo di progetto ASL NO/ LAMA/CPT</b>	gruppo di lavoro ASL NO/ LAMA/ CPT	Primo semestre 2017	Riunioni di lavoro gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Rendicontazione attività</b>	SPRESAL ASL NO	Gennaio/ Febbraio 2017	Documenti ufficiali/ banche dati	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento dati progetto in Prosa	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento di tutti i dati relativi alle attività del progetto in Prosa

**1) Accordo di progetto con SEN** per attivazione sperimentale di alcuni interventi nei corsi individuati da SEN.

**2) Definizione congiunta delle attività con il gruppo di Progetto ASL NO e LAMA**

**3) Attivazione interventi nei corsi selezionati**

dal 01.10.2016 al 31.12.2016, nell'ambito dei corsi attivati da SEN è stato illustrato il progetto di promozione alla salute in edilizia. Oltre alla presentazione in aula sono stati messi a disposizione dei partecipanti tramite collegamento a We Transfer i file con i materiali informativi/formativi.

I corsi erano rivolti a operai, impiegati tecnici, impiegati, liberi professionisti del settore edile. Tipologia dei corsi: convegni/seminari: professionisti del settore, amministratori condominio; corsi per lavoratori, ponteggiisti, addetti primo soccorso e antincendio, gruisti, ecc.; corsi per uso DPI 3a categoria; corsi per RLS, RSPP Datore di Lavoro.

Intervento in n. 37 corsi, n. tot. 644 partecipanti.

In questa prima fase non vi è stato un intervento diretto degli esperti nei corsi, in quanto l'attività aveva uno scopo prettamente informativo.

**ANNO 2017**

<b>Che cosa</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Verifica attività 2016 e progettazione attività 2017</b>	SPRESAL/ SIAN, SERD (ASL NO)-CPT- LAMA-SEN	Primo semestre 2016	Riunioni di lavoro gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Verifica attività che rientrano nel bando OT 24</b>	SENFORS	settembre	Analisi Bando INAIL	Presenza nel bando di argomenti di interesse per il progetto	1 documento di sintesi con gli argomenti di interesse
<b>Aggiornamento/ elaborazione materiali info/formativi</b>	SPRESAL/ Gruppo Peas solo SIAN, SERD (ASL NO)--LAMA- SENFORS	Entro settembre	Aggiornamento/ elaborazione di opuscoli specifici per gli argomenti da trattare	n. opuscoli aggiornati/n. opuscoli da aggiornare  n. nuovi opuscoli/n. totale argomenti da trattare	Tutti gli opuscoli utilizzati, se necessario, devono essere aggiornati  almeno 1 opuscolo per ogni nuovo argomento
<b>“Check up” dell’azienda</b>	CPT	Novembre- Dicembre	Incontro presso la sede dell’impresa	incontri con i Datori di lavoro	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Info/ formazione lavoratori e somministrazione questionario stili di vita a compilazione facoltativa</b>	CPT	Novembre- Dicembre	Incontri/attività d’aula	n. incontri / n. imprese coinvolte	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Elaborazione questionari</b>	LAMA (esperto e tirocinante)	Gennaio/ febbraio 2018	Caricamento (tabella Excel) e trattamento dati questionari	Dati/risultati	1 report
<b>Incontro gruppo di progetto ASL NO/ LAMA/SENFORS</b>	gruppo di lavoro ASL NO/ LAMA/ SENFORS	Primo semestre 2018	Riunione gruppo di lavoro	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Rendicontazione attività ASL NO</b>	SPRESAL	Gennaio/ Febbraio 2018	Documenti ufficiali/ banche dati	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento dati progetto in Prosa	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento di tutti i dati relativi alle attività del progetto in Prosa

**RESOCONTO RISULTATI 2017**
**ATTIVITA' CON AZIENDE-SENFORS AREA SICUREZZA**

L'attività 2017 è stata ripensata sulla base dell'attività svolta da SENFORS con i lavoratori nel 2016 e dell'elaborazione da parte del LAMA dei questionari somministrati nel 2015.

Il progetto sulla base dell'attività pregressa e del bando OT24 è stato implementato con:

- intervento per la prevenzione degli incidenti stradali
- sperimentazione della presenza di un esperto insieme al tecnico SENFORS durante l'incontro con i lavoratori in alcune aziende.

**In particolare l'intervento dell'esperto con i lavoratori ha più scopi:**

- conoscere il target, al fine di meglio mettere a punto le attività proposte,
- effettuare un rinforzo sui temi di salute affrontati negli anni precedenti
- favorire una ulteriore formazione dei tecnici SENFORS al fine di spendere le conoscenze in tema di promozione della salute anche, se del caso, in occasione delle attività di sopralluogo e nei corsi.

**È risultato quanto segue:**



- incontri con lavoratori:hanno partecipato in molti casi anche i datori di lavoro. I lavoratori sono sembrati interessati sia agli argomenti proposti che alla possibilità di usufruire degli ambulatori dedicati. Maggiore interesse è stato dimostrato per alimentazione, fumo e attività fisica, mentre droghe e alcool sono risultati più problematici visti gli obblighi di legge. L'esecuzione degli esercizi di riscaldamento/ defaticamento hanno suscitato in alcuni casi imbarazzo e forse sono ritenuti "*lontani*" dalle loro realtà
- risultati questionari: popolazione prevalentemente in sovrappeso, con scarso consumo di frutta e verdura, con abitudine al fumo e scarsa attività fisica, in generale poco propensa al cambiamento
- non sembra ci siano stati accessi agli ambulatori
- le aziende hanno ottenuto dall'INAIL lo sconto OT24 (circa 800 - 1000 euro di sconto a lavoratore sul premio INAIL a seconda dell'azienda).

### **Aziende coinvolte**

Aziende partecipanti n. 33 per un totale di 285 lavoratori.

Intervento esperti in n.10 aziende così distribuiti:

- LAMA intervento sulla corretta movimentazione, benessere osteoarticolare e promozione di attività fisica in n.7 aziende (di cui n. 2 con CTT e n. 1 con SERT), n. 92 lavoratori;
- SIAN corretta alimentazione, n. 1 azienda, n. 5 lavoratori
- CTT fumo n. 2 aziende, n. 16 lavoratori
- ALCOLOGIA n. 2 aziende, n. 19 lavoratori
- SERT n. 1 azienda, n. 19 lavoratori.

### **Punti di forza**

La presenza dell'esperto ha rinforzato nei lavoratori quanto già presentato dai tecnici SENFORS nell'anno precedente. Gli esperti hanno avuto modo di sperimentare direttamente con i lavoratori le modalità di sensibilizzazione e di conoscere meglio il target.

### **Punti di criticità**

Attività svolta in azienda o in cantiere in situazioni non sempre ottimali. Siccome il progetto è legato al bando OT24, che in genere esce ad agosto, il calendario degli incontri con i lavoratori è stato predisposto in tempi ristretti che non hanno permesso un'adeguata presenza di esperti. Per l'attività con l'esperto in genere sono state scelte ditte con più dipendenti per ottimizzare tempi e risorse.

### **Opportunità**

La presenza dell'esperto negli incontri con i lavoratori ha permesso ai tecnici SENFORS di implementare le conoscenze sui temi di salute e apprendere sul campo le modalità di approccio con i lavoratori (es. come proporre il tema e come rispondere alle domande più frequenti).

Il progetto è stato l'oggetto della tesi di laurea triennale in Scienze Motorie della tirocinante del LAMA



**ATTIVITA NEI CORSI SENFORS AREA FORMAZIONE**

<b>Che cosa e con quali risorse</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Incontro gruppo di progetto per verifica attività 2016 e progettazione attività 2017</b>	SPRESAL/ SIAN, SERD (ASL NO)- LAMA- SENFORS	Primo semestre 2016	Riunioni di lavoro gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Selezione dei corsi SENFORS e effettuazione interventi</b>	SENFORS- SPRESAL/ Gruppo Peas solo SIAN, SERD (ASL NO)-LAMA	Marzo 2017	Selezione dei corsi sulla base della figura professionale che può avere impatto nel promuovere la salute tra i lavoratori e/o tipologia di lavoratore presente  Attività d'aula info/ formativa	n. incontri con esperto/n. totale corsi selezionati	almeno 1 intervento per ogni corso Selezionato
<b>Rendicontazione attività ASL NO</b>	SPRESAL	Gennaio/ Febbraio 2018	Documenti ufficiali/ banche dati	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento dati progetto in Prosa	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento di tutti i dati relativi alle attività del progetto in Prosa

È stato concordato di effettuare un intervento degli esperti (SPRESAL, LAMA, SIAN; SERD, CTT e Alcologia) di 4 ore nei corsi di lunga durata selezionati da SENFORS.

Sono stati selezionati due corsi:

- corso tecnici di cantieri, corso durata 840 ore in quanto saranno i futuri tecnici delle imprese e quindi as contatto con Datori di lavoro e lavoratori
- corso addetti muratori e posa materiali lapidei, corso durata 600 per lavoratori che accedono al mondo dell'edilizia e quindi utile una sensibilizzazione sui rischi per la salute e sicurezza e su come mantenersi più a lungo in salute i

Argomenti trattati:

- Rischi per la salute e infortunio in edilizia, MP e infortuni, ergonomia e corretta MMC
- Benessere osteoarticolare /attività fisica, Alimentazione, Fumo, Alcool e Droghe

Incontri:

- corso tecnici di cantieri, n.13 discenti incontro in data 20/02
- corso addetti muratori e posa materiali lapidei, n.14 discenti incontro in data 27/02.

**Punti di forza**

INAIL ha riconosciuto alle aziende lo sconto OT24.

**Opportunità**

Gli esperti hanno avuto modo di sperimentare direttamente con i lavoratori le modalità di sensibilizzazione, in particolare anche con i preposti di un cantiere, i tecnici di cantiere

**ANNO 2018**

<b>Che cosa</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Verifica attività 2017 e progettazione attività 2018</b>	SPRESAL/ SIAN, SERD (ASL NO)- CPT-LAMA- SEN	Primo semestre 2016	Riunioni di lavoro gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Verifica attività che rientrano nel bando OT 24</b>	SENFORS	settembre	Analisi Bando INAIL	Presenza nel bando di argomenti di interesse per il progetto	1 documento di sintesi con gli argomenti di interesse
<b>Aggiornamento/ elaborazione materiali info/formativi</b>		Entro settembre	Aggiornamento/ elaborazione di opuscoli specifici per gli argomenti trattati	n. opuscoli aggiornati/n. opuscoli da aggiornare	Tutti gli opuscoli utilizzati se necessario devono essere aggiornati
<b>“Check up” dell’azienda</b>	CPT	Novembre- Dicembre	Incontro presso la sede dell’impresa	incontri con i Datori di lavoro	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Info/ formazione lavoratori e somministrazione questionario stili di vita a compilazione facoltativa</b>	CPT	Novembre- Dicembre	Incontri/attività d’aula	n. incontri / n. imprese coinvolte	Almeno 1 incontro in ogni impresa coinvolta
<b>Inserimento questionari ed elaborazione dati 2016/17/18</b>	LAMA/ SPRESAL	Primo semestre 2019	Caricamento (tabella Excel) e trattamento dati questionari	Dati/risultati	1 report
<b>Incontro gruppo di lavoro ASL NO/ LAMA/SENFORS per valutazione sperimentazione</b>	gruppo di lavoro ASL NO/ LAMA/ SENFORS	Settembre 2019	Riunione gruppo di lavoro	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Rendicontazione attività ASL NO</b>	SPRESAL	Gennaio/ Febbraio 2019	Documenti ufficiali/ banche dati	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento dati progetto in Prosa	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento di tutti i dati relativi alle attività del progetto in Prosa

**RESOCONTO RISULTATI 2018**
**ATTIVITA' CON AZIENDE-SENFORS AREA SICUREZZA**

L'attività è stata ripensata sulla base degli interventi svolti dagli esperti con i lavoratori nel 2017 e del bando OT 24.

Il progetto pertanto è stato modificato e implementato con:

- intervento per la prevenzione degli incidenti stradali
- modifica del questionario dal punto di vista grafico per renderlo più leggibile; modifica del poster esercizi osteoarticolari e AF; consegna ai lavoratori del questionario di Fagestrom per l'autovalutazione della dipendenza a nicotina
- presenza di un esperto insieme al tecnico SENFORS durante l'incontro con i lavoratori in tutte le aziende.

Senfors, ove possibile ha organizzato gli incontri presso la sua sede di Novara o Borgomanero, unendo più aziende. Per facilitare la predisposizione del calendario degli interventi è stata predisposta una tabella Excel condivisa con Google Drive. Nella tabella era riportato: nominativo impresa, n. dipendenti, partecipazione al progetto negli anni precedenti e se aveva già usufruito dell'esperto.

Inoltre al fine di meglio adeguare e/o implementare le attività con un maggior coinvolgimento delle figure della prevenzione aziendale si è attuato:



- un incontro con i datori di Lavoro, a settembre, per presentare il progetto e avere un riscontro sui punti di forza e criticità dello stesso
- una consultazione del RLS/RLST della Ditta in occasione del check up azienda fatto da SENFORS
- un' informativa al medico competente inviata alla conclusione delle attività previste dal progetto al fine di incentivare l'attivazione di un rinforzo sui lavoratori.

### **Aziende coinvolte**

Aziende partecipanti n.33 di cui 23 attuano il progetto sin dal 2015, 8 da tre anni, 1 da due anni e 1 è nuova. Totale lavoratori: 258.

**Incontro SENFORS/SPRESAL con Datori di Lavoro** delle aziende edili che hanno aderito al progetto: 11/10/2018 presenti 13 imprese.

### **Intervento esperti**

- SIAN alimentazione salutare in 5 aziende
- CTT- fumo n.7 aziende, di cui 2 con la presenza anche dell'esperto LAMA
- ALCOLOGIA n.6 aziende
- SERT n.3 aziende di cui 2 con la presenza anche dell'esperto LAMA
- SPRESAL 12 aziende di cui 3 con esperto LAMA
- LAMA n.7 aziende in collaborazione con esperti ASL di cui sopra

Invio della e-mail a SENFORS, in data 18/12/2018, per la comunicazione ai medici competenti delle aziende partecipanti.

Il progetto è stato presentato in occasione dei seguenti eventi formativi:

- seminario INAIL di aggiornamento dei professionisti Contarp, Csa, Cit "Sfide e cambiamenti per la salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale" Firenze 23-24 ottobre
- corso "La sorveglianza sanitaria in edilizia" organizzato da SPRESAL e SENFORS e aperto ai medici competenti del 18/09
- il progetto è citato, quale esempio di buona prassi, nel corso regionale FAD sulla Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro che sarà editato nel 2019.

### **Punti di forza:**

- progetto attivo da più anni e riconosciuto utile dai datori di lavoro per sensibilizzare i lavoratori su più temi
- è stato possibile comunicare agli esperti le possibili date con un preavviso di più settimane.

### **Punti di criticità:**

tempo e risorse umane da dedicare al progetto se aumentano le ditte aderenti.

### **Opportunità**

coinvolgimento dei medici competenti sia attraverso la presentazione del progetto nel corso "La sorveglianza sanitaria in edilizia" organizzato da SPRESAL e SENFORS aperto ai medici competenti sia tramite invio comunicazione di fine progetto.

**ATTIVITA NEI CORSI SENFORS AREA FORMAZIONE**

<b>Che cosa e con quali risorse</b>	<b>Chi fa</b>	<b>Entro quando</b>	<b>Come</b>	<b>indicatori</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Incontro gruppo di progetto per verifica attività 2017 e progettazione attività 2018</b>	SPRESAL/SIAN, SERD (ASL NO)-LAMA-SENFORS	Primo semestre 2018	Riunioni di lavoro gruppo di progetto	n. incontri gruppo di progetto effettuati/n. incontri previsti	Almeno 1 incontro
<b>Selezione dei corsi SENFORS e effettuazione interventi</b>		Marzo 2018	Selezione dei corsi come anno precedente  Attività d'aula info/formativa	n. incontri con esperto/n. totale corsi selezionati	almeno 1 intervento per ogni corso selezionato
<b>Rendicontazione attività ASL NO</b>	SPRESAL	Gennaio/ Febbraio 2019	Documenti ufficiali/ banche dati	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento dati progetto in Prosa	Rendicontazione PLP/ Aggiornamento di tutti i dati relativi alle attività del progetto in Prosa

Sono stati confermati i corsi selezionati nell'anno precedente e stati effettuati interventi da parte degli esperti SPRESAL, LAMA, SIAN; SERD, CTT e Alcologia nei corsi SENFORS

- corso tecnici di cantieri, 3 ore totali, n.12 discenti
- corso operaio edile, 3 ore totali, n.17 discenti.

Argomenti trattati:

- Rischi per la salute e infortunio in edilizia, MP e infortuni, ergonomia e corretta MMC
- Benessere osteoarticolare/attività fisica, Alimentazione, Fumo, Alcool e Droghe.



## VALUTAZIONE

La valutazione delle attività previste verrà fatta attraverso periodici incontri del gruppo di progetto per il confronto e messa a punto delle varie fasi.

SENFORS sarà l'interfaccia con i Datori di Lavoro delle aziende per l'analisi dei bisogni e per raccogliere criticità e/o proposte.

Per **valutare l'adesione al progetto** da parte delle aziende verrà considerata:

- l'adesione da parte delle aziende per più anni consecutivi: **atteso adesioni anni successivi = 30%** delle aziende aderiscono per due anni consecutivi; 20 % delle aziende per tre anni consecutivi
- la possibilità di attuare **un incontro info/formativo sui temi di salute** con i lavoratori da parte del personale SENFORS/Esperti almeno **1 volta all'anno** nel 50% delle aziende aderenti
- la possibilità di **un incontro con i Datori di lavoro** e gruppo di progetto, con almeno 30 % dei Datori di Lavoro che hanno aderito al progetto.

La valutazione complessiva delle attività con i lavoratori, a partire dai questionari somministrati, vista la tipologia delle aziende aderenti, di micro e piccole dimensioni, si è posticipata alla conclusione delle attività del 2018.

Per **osservare modifiche nei comportamenti/stili di vita dei lavoratori** che hanno partecipato alle attività del progetto, si esamineranno, alla conclusione degli interventi, i dati dei questionari somministrati, provando a osservare, in particolare nei lavoratori che hanno partecipato per almeno 3 anni al progetto, se l'avvenuto cambiamento nei comportamenti si è mantenuto nel tempo.

In particolare dall'analisi dei dati emersi dai questionari individuali, analizzati in modo anonimo, ci si aspetta di conoscere opinioni e comportamenti relativi alle abitudini di vita nel settore edile:

- n. di lavoratori che hanno stili di vita salutari
- n. di lavoratori che si collocano nelle fasce a rischio di patologie croniche (diabete/ipertensione) e confrontarli con i dati di letteratura
- n. lavoratori che dichiarano nel questionario di aver pensato di modificare il proprio stile di vita.
- n. lavoratori che dichiarano nel questionario di aver modificato il proprio stile di vita (valore atteso 30%).



## RICADUTE DEL PROGETTO

Le prime ricadute attese sono nei confronti dei lavoratori in particolare al fine di:

- favorire una consapevolezza in merito al proprio stato di salute
- sensibilizzare sia sulla prevenzione di alcuni rischi per la salute e sicurezza tipici del comparto sia verso l'adozione di stili di vita salutari
- individuare i soggetti propensi al cambiamento e coinvolgerli nel counselling motivazionale finalizzato ad avviare una revisione dei propri stili di vita.

Inoltre uno stile di vita salutare è per i lavoratori un investimento per mantenere lo stato di salute nel tempo, mentre per l'azienda vengono ridotti i costi della produttività legati a malattie/infortuni. Un'ulteriore ricaduta è la possibilità di esportare il progetto in altri settori con caratteristiche simili a quello dell'edilizia.

## PIANO DI COMUNICAZIONE

Siti istituzionali, Newsletters; seminari e convegni aperti alle figure della prevenzione aziendale.

In particolare:

### **Anno 2015**

Progetto inserito nella banca dati Pro.sa e nella rendicontazione del PLP Programma 3 "Comunità e ambienti di lavoro".

### **Anno 2016**

Presentazione del progetto e dei primi risultati nel corso "La promozione di stili di vita salutari in edilizia: prime esperienze nel territorio novarese" tenutosi il 27/10/2016 presso la sede SENFORS e rivolto a datori di Lavoro, RSPP e RLS/RLST.

### **Anno 2018**

Presentazione del progetto e dei suoi risultati in:

- **Seminario INAIL di aggiornamento dei professionisti Contarp**, Csa, Cit "Sfide e cambiamenti per la salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale" Firenze 23-24 ottobre
- **corso** "La sorveglianza sanitaria in edilizia" organizzato da SPRESAL e SENFORS e aperto ai medici competenti del 18/09.

Il progetto è una delle buone prassi citate nel **corso regionale FAD**, che sarà editato nel 2019, sulla Promozione della Salute nei Luoghi di lavoro elaborato nell'ambito del Programma 3 "Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro" del Piano Regionale di Prevenzione.



## **LETTERATURA DI RIFERIMENTO**

### **Comparto edilizia: fattori di rischio per la salute**

1. "Traumi da sforzi ripetuti in edilizia Valutazione di rischi e prime indicazioni patogenetiche in attività specialistiche" ed. INAIL 2003
2. G. Mosconi, M.M. Riva, M. Santini "Edilizia: criticità e tutela della salute G Ital Med Lav Erg 2012; 34:3, 268-277
3. M.M. Riva, C. Bancone, F. Bigoni, M. Bresciani, M. Santini, G. Mosconi Malattie lavoro-correlate e giudizio di idoneità lavorativa in edilizia G Ital Med Lav Erg 2012; 34:3, 306-312
4. M. Santini<sup>1</sup>, G. Buratti<sup>2</sup>, L. Dellerà<sup>2</sup>, M. Bresciani<sup>1</sup>, M.M. Riva<sup>1</sup>, G. Mosconi<sup>1</sup> L'attività di intonacatura manuale: valutazione del sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e del dispendio energetico G Ital Med Lav Erg 2011; 33:3, Suppl, 241-244
5. Fabrizio De Pasquale, Gianluca Favero, Davide Ferrari, Fabriziomaria Gobba, Giulia Bravo "Percezione e rappresentazione del rischio in edilizia Studio e analisi di gruppi di lavoratori di diverse nazionalità e culture" Modena settembre 2012
6. BUONA PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO " La Buona Pratica di Casole d'Elsa per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri edili" Azienda USL 7 di Siena – Unità Funzionale Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro Zona Val d'Elsa Regione Toscana - Comitato Tecnico Scientifico del Polo per la Promozione della Salute, Sicurezza ed Ergonomia nelle PMMI della Provincia di Siena In collaborazione con: INAIL di Siena-Direzione Provinciale del Lavoro di Siena
7. H&S - Training on building site Azioni per la valutazione del rischio nella movimentazione manuale dei carichi in edilizia cura di: Massimo Bartalini; Manuela Cucini; Francesco Draicchio; Alessandro Fattorini; Eleonora Mastrominico; Alessio Silveti; Fabio Strambi; Claudio Vigni. Regione Toscana 2012
8. LINEE GUIDA REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA IN EDILIZIA: Aggiornamento del Decreto Direttore Generale Giunta Regionale del 31 ottobre 2002 – N. 20647 Laboratorio di approfondimento Settore Costruzioni - Sottogruppo Sorveglianza Sanitaria. Allegato al ddg n. 5408 del 19.06.2012
9. Quaderni di Medicina Legale del Lavoro Supplemento al Notiziario Inca N. 4/2005 Le malattie professionali tra i lavoratori edili
10. Regione Veneto "Metodi per la valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide e sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti-Centro Regionale Di Riferimento Per l'Ergonomia Occupazionale" edizione 2009

### **Modelli teorici di cambiamento**

1. "Gli stadi del cambiamento: storia, teoria ed applicazioni Modello Transteorico di DiClemente e Prochaska" a cura di Paola Ragazzoni, Mariella Di Pilato, Rita Longo, Sonia Scarponi, Claudio Tortone Dors, Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute anno 2014
2. "Un modello di progettazione ever...Green" a cura di Alessandra Suglia, Dors [https://www.dors.it/page.php?idarticolo=2895#par\\_1](https://www.dors.it/page.php?idarticolo=2895#par_1)

### **Promozione della salute nei luoghi di lavoro**

1. IGA. Report 13 L'efficacia e i benefici economici della prevenzione e della promozione della salute nei luoghi di lavoro Sintesi delle evidenze scientifiche dal 2000 al 2006". A cura di Elena Barbera, Marina Penasso, Alessandra Suglia DoRS – Regione Piemonte
2. Manuale rete WHP Bergamo
3. M. Cremaschini, R. Moretti, G. Brembilla, M. Valoti, F Sarnataro et All. "Stima dell'effetto ad un anno di un programma di promozione della salute nei luoghi di lavoro in provincia di Bergamo Med Lav 2015; 106,3:159-171



4. Promuovere un ambiente di lavoro salutare per lavoratori con patologie croniche: una guida alle buone pratiche a cura del Network europeo per la Promozione della salute nei luoghi di lavoro (ENWHP) versione italiana a cura di Dors Regione Lombardia ed. 2012
5. Regione Piemonte-RAP-Dors “Esperienze e strumenti per la promozione dell’attività fisica nei luoghi di lavoro” a cura di Luisa Dettoni e Alessandra Suglia, dicembre 2013

## **GLOSSARIO ACRONIMI**

**SENFORS.** Sistema Edile Novarese Formazione e Sicurezza nasce ad ottobre 2016, con atto di fusione per incorporazione della Scuola Edile Novarese e del Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni nella Provincia di Novara.

**LAMA. Laboratorio di Attività motoria adattata - Università di Pavia** - inquadrato all’interno del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell’Università di Pavia, è un gruppo di lavoro costituito da ricercatori, medici specializzati in medicina dell’esercizio e nutrizione, laureati in scienze motorie, fisioterapisti, e psicologi.

**Codice ATECO.** Consiste in una combinazione alfanumerica che consente di identificare un’attività economica approvata dall’ISTAT in stretta collaborazione con l’Agenzia delle Entrate, le Camere di Commercio ed altri Enti, Ministeri ed associazioni imprenditoriali interessate e che consente di identificare in modo preciso la categoria di pertinenza delle imprese. Grazie a questa classificazione viene quindi individuata la corretta tipologia di pertinenza delle attività economiche per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di semplificazione delle informazioni gestite dalle pubbliche amministrazioni ed istituzioni.

**INAIL OT 24.** L’INAIL ogni anno indice un bando per premiare con uno «sconto» denominato «oscillazione per prevenzione» (OT/24), le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (decreto legislativo 81/2008 e smi). Infatti a chi dimostra di aver attuato interventi specifici previsti dal bando riduce il tasso di premio applicabile all’azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all’INAIL. I destinatari del beneficio tutte le aziende che sono in possesso dei requisiti e fanno la domanda all’INAIL.





## **ALLEGATO 1: SCHEMA DEGLI INTERVENTI ATTUATI E DOCUMENTAZIONE FORNITA AD AZIENDA E LAVORATORI.**

Il personale SENFORS, area sicurezza, concorda, con il Datore di Lavoro, le modalità di incontro con lavoratori, anche attraverso la condivisione delle misure di prevenzione e protezione aziendale relative alle tematiche della sicurezza presenti nel progetto (gestione MMC, quasi infortuni, infortuni stradali, divieto di assunzione di alcolici) e la verifica della gestione della prevenzione in azienda attraverso apposita Check List. Ove presente viene coinvolto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Alla conclusione di tutte le attività viene rilasciato un attestato all'impresa che certifica l'adesione al piano di tutela della salute nei cantieri edili per l'anno in corso.

### **1) Programma adottato per la prevenzione dell'uso abuso/consumo di alcol e per la promozione di stili di vita più salutari**

Intervento: incontro informativo con i lavoratori. L'attività, a partire dal secondo anno di intervento, viene svolta dal personale SENFORS, area sicurezza, con un esperto ASL o LAMA. Affronta: i rischi alcol correlati, gli stili di vita e il loro impatto con la salute. Le possibili strategie per promuovere stili di vita salutari. Inoltre dal 2016 viene offerta la possibilità di accesso agli ambulatori dei Servizi che a livello territoriale si occupano di promuovere la salute. Negli incontri sono effettuate le seguenti attività:

- auto-somministrazione di un questionario per conoscere le abitudini di vita dei lavoratori rispetto a alimentazione, attività fisica, fumo e alcool e rischio diabete e cardiovascolare
- discussione e confronto in plenaria con tutti i lavoratori sulle domande del questionario (il questionario verrà acquisito per le future implementazioni dell'attività) e intervento informativo/formativo per promuovere le conoscenze in merito ad un'alimentazione salutare e uno stile di vita attivo e favorire una riduzione dei fattori di rischio quali fumo e consumo di alcool
- distribuzione di materiale informativo sulle tematiche proposte sia ai lavoratori, sia dislocato in aree specifiche del cantiere (es. baracche)
- predisposizione da parte del DL/CPT del verbale dell'attività svolta.

Documentazione:

- fac-simile convenzione con locali per erogazione pasto ai lavoratori
- questionario stili di vita
- verbale dell'attività svolta con i lavoratori
- materiale informativo e di sensibilizzazione sulle tematiche proposte sia ai lavoratori sia dislocato in aree specifiche del cantiere.

### **2) Programma di promozione della salute osteoarticolare e per la prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici**

Intervento: incontro informativo/formativo con i lavoratori. Il Personale del SENFORS, area sicurezza, eventualmente in collaborazione con il personale/tirocinante del LAMA e/o SPRESAL, attua quanto segue:

- informazioni ai lavoratori sui rischi connessi alla MMC e informazioni sulle misure di prevenzione
- spiegazione ed esercitazione sulle corrette procedure MMC in cantiere e proposta di alcuni esercizi di mobilità articolare, da svolgersi prima dell'attività lavorativa e a fine lavoro
- distribuzione di materiale informativo sulle tematiche proposte sia ai lavoratori, sia dislocato in aree specifiche del cantiere (es. baracche)
- predisposizione da parte del DL/CPT del verbale dell'attività svolta.

Documentazione:

- materiale informativo e di sensibilizzazione sulla corretta MMC
- poster e video sugli esercizi per promuovere il benessere osteoarticolare
- verbale dell'attività svolta con i lavoratori.

### **3) Raccolta e analisi dei quasi infortuni**



Intervento: incontro informativo con i lavoratori. Il personale del CPT provvede a informare i lavoratori sulla procedura e illustra le istruzioni operative per la segnalazione e la raccolta dati, secondo più modalità: segnalazione anonima dell'evento inserendola in apposita urna, oppure periodico monitoraggio (richiesta informazioni) effettuato da parte del DL o durante l'incontro con il CPT. Ad ogni lavoratore viene consegnata una busta contenente la scheda di segnalazione (elaborata sotto forma di immagini) ed il riepilogo delle istruzioni sulle modalità di uso e segnalazione.

In seguito, raccolte le schede di segnalazione in un apposito registro, verranno analizzate a cura del Datore di lavoro e/o RSPP/CPT per una valutazione della tipologia sia del near accident, sia delle sue cause con resoconto annuale, predisponendo un rapporto conclusivo relativo ai "mancati infortuni" con elaborazioni, datate e firmate, sui dati raccolti per gli eventi accaduti nell'anno solare, con l'individuazione, se possibile, delle cause e la definizione delle azioni correttive da mettere in atto.

Documentazione:

- scheda di segnalazione quasi infortuni
- istruzioni ai lavoratori sulle modalità di compilazione scheda
- rapporto conclusivo della procedura, modalità raccolta e analisi dei quasi infortuni
- verbale dell'attività svolta con i lavoratori.

#### **4) Programma per la prevenzione del rischio stradale**

Intervento: incontro informativo con i lavoratori. Preliminarmente il SENFORS, area sicurezza, con il DL effettua una analisi degli incidenti stradali occorsi, nell'anno di riferimento e eventualmente negli anni precedenti, ai dipendenti aziendali sia in occasione di lavoro che in itinere. Quindi programma ed effettua l'incontro con i lavoratori secondo il seguente schema:

- incontro formativo/informativo sugli incidenti stradali occorsi ai lavoratori in azienda e sui rischi specifici possibili in ambito stradale. Confronto con i lavoratori per "scoprire", verificare e discutere direttamente con loro le principali problematiche legate alle cause dirette e indirette di gravi incidenti con moltissime vittime
- somministrazione di test strutturato sul rischio stradale per verificare le conoscenze
- distribuzione di materiale informativo e di sensibilizzazione sulle tematiche proposte.

**NOTA: se il Datore di Lavoro sceglie più tematiche saranno trattate, proporzionalmente ai bisogni emersi, nell'ambito di un unico incontro della durata di circa due ore.**

**ALLEGATO 2****ANALISI QUESTIONARI 2015**

Effettuata al fine di presentarla, contestualmente al progetto, in occasione nel corso “La promozione di stili di vita salutari in edilizia: prime esperienze nel territorio novarese” tenutosi il 27/10/2016 presso la sede SENFORS e rivolto a datori di Lavoro, RSPP e RLS/RLST e nel corso “La sorveglianza sanitaria in edilizia” organizzato da SPRESAL e SENFORS e aperto ai medici competenti del 18/09/2018.

Sono stati valutati 302 questionari (13 femmine, 275 maschi, 14 non specificato) somministrati nel periodo ottobre-dicembre 2015. I temi di salute considerati sono: fumo alcool, alimentazione e attività fisica.

Di seguito i risultati:

**ATTIVITA' FISICA**

87% stile di vita sedentario 11% stile di vita attivo

**BMI**

11% obeso 38% sovrappeso 44% normopeso 1% sottopeso

Obesi: 94% è sedentario,

Sovrappeso: 83 % attivo

Normopeso: 86% sedentario

Sottopeso: 100% sedentario

Risposta alle domande:

Nell'ultimo anno ha iniziato a fare più attività fisica nell'ultimo anno?

alternative	n° soggetti	percentuale
Si, negli ultimi 6 mesi	53	18%
Si, è da più di 6 mesi	70	23%
No	169	56%
Non compilato	10	3%

Pensa seriamente di iniziare a fare più attività fisica?

alternative	N° soggetti	percentuale
Si, entro 1 mese	57	19%
Si, entro 6 mesi	79	26%
No	130	43%
Non compilato	36	12%

Non hanno intenzione di iniziare a fare più AF Obesi: 63% Sovrappeso: 41% Normopeso: 43%

Nell'ultimo anno ha perso peso?

alternative	N° soggetti	percentuale
Si, negli ultimi 6 mesi	76	25%
Si, è da più di 6 mesi	19	6%
No	199	66%
Non compilato	8	3%

**Pensa seriamente di dover perdere peso?**

alternative	N ° soggetti	percentuale
Sì, entro 1 mese	30	10%
Sì, entro 6 mesi	59	19%
No	185	61%
Non compilato	28	10%

**CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA**

Quante porzioni di frutta e verdura mangia al giorno?	n. sogg.	%
NON NE MANGIO	28	9,28
MENO DI UNA PORZIONE	82	27,15
Più DI UNA PORZIONE	182	60,26
NC	10	3,31

porzioni	n. soggetti
1	52
2	75
3	29
4	10
5	5

**FUMO DI TABACCO**

fuma?	n. soggetti	%
SI	141	46,69
NO	159	52,65
NC	2	0,66
desiderio di smettere	n. soggetti	%
SI	67	25,50
NO	58	19,20
NC	167	55,30

**CONSUMO ALCOLICI**

BEVE BIRRA?	n.sog	%
SI	120	39,74
NO	124	41,00
NC	58	19,20
BEVE VINO?	n.sog.	%
SI	103	34,10
NO	148	49,00
NC	51	16,89

BEVE SUPER ALCOLICI?	n. sogg.	%
SI	41	13,58
NO	160	52,98
NC	101	33,44